



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA

BOIC84300L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16974** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 159** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo n. 2 è l'unica scuola del primo ciclo ad indirizzo musicale della città di Imola ed è il prodotto dei dimensionamenti scolastici attuati nel 2011 e nel 2017. Costituisce un'identità ricca e complessa, sia per la funzione educativa, che per le strutture collegate. Le scuole afferenti all'istituzione scolastica sono ubicate fra centro storico, zona industriale e la frazione di Chiusura, per complessivi sei plessi, di cui tre sono ospitati nella sede storica, in via Cavour 26. Il contesto socio-economico e culturale nel quale opera la scuola appare diversificato ed è rappresentativo delle molteplici realtà presenti nel tessuto sociale imolese. L'eterogeneità favorisce l'approfondimento di tematiche relative all'integrazione e al rispetto delle diverse culture, per poter crescere insieme in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza di essere "cittadini del mondo". I percorsi curricolari sono coerenti con le diverse istanze sociali rappresentate dal territorio.

L'istituzione scolastica, con le sue due scuole dell'infanzia, con l'articolazione delle tre scuole primarie, e con una scuola secondaria di primo grado arricchita dall'opzione dell'indirizzo musicale, risponde alle esigenze delle diverse utenze, è vicina alle esigenze delle famiglie e collabora attivamente con le realtà locali, promuovendo la continuità tra un ordine e l'altro di scuola: tutto ciò costituisce un valore aggiunto per il territorio imolese. Le risorse e le competenze presenti sul territorio utili alla scuola sono: Fondazioni, CISS/T (Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio), servizi socio-sanitari dell'ASL, associazioni sportive, musicali, ambientali e culturali. Il Comune di Imola mette a disposizione i servizi di mensa e trasporto, finanzia progetti per l'integrazione (sia nei confronti degli alunni con disabilità sia di quelli stranieri) e promuove costantemente iniziative culturali di interesse generale. Sul territorio cittadino in prossimità della scuola sono presenti teatri, biblioteche, musei che, attraverso rassegne culturali e proposte di sicuro spessore culturale, contribuiscono in misura determinante ad ampliare e a qualificare ulteriormente l'offerta formativa dell'istituzione scolastica. La scuola partecipa a pieno titolo a progetti di rete finalizzati ad interventi di alfabetizzazione e potenziamento delle competenze chiave europee. L'Istituzione scolastica, in rete con le altre istituzioni presenti sul territorio, promuove la cultura della legalità, contrasta le diverse forme di bullismo e cyberbullismo e aderisce ai protocolli e ai patti territoriali per le buone prassi.

APPROFONDIMENTO

Aspetto peculiare e caratterizzante dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola è dato dalla Scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola", unico istituto autorizzato del comprensorio



imolese a indirizzo musicale (DM 201/99- Legge 107/2015- D.I. 176/2022). L'indirizzo musicale è opzionale, ma una volta scelto è obbligatorio in quanto si tratta di un percorso ordinamentale recentemente novellato e si articola per l'intero triennio, offrendo la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti: tromba, pianoforte, flauto traverso, saxofono, percussioni. All'orario tradizionale della scuola secondaria di primo grado si aggiungono tre unità di apprendimento in orario pomeridiano comprensive delle lezioni di strumento (individuale o in coppia) e delle lezioni di teoria e musica d'insieme. E' possibile iscriversi all'indirizzo musicale sia frequentando il corso a settimana lunga (5 ore per 6 giorni) che a settimana corta (6 ore per 5 giorni). Si accede all'indirizzo musicale attraverso domanda sul modulo di iscrizione e superamento di un test attitudinale c/o la Scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" (non è richiesta alcuna conoscenza pregressa della musica e dello strumento). L'Istituzione Scolastica si pregia, altresì, di ospitare l'Archivio Storico delle scuole imolesi, noto come "Archivio Carducci". Un tesoro venuto alla luce dopo alcuni anni di progetti e di lavoro, ufficialmente inaugurato il 28 maggio 2010 e, da settembre dello stesso anno, aperto al pubblico grazie alla disponibilità di alcuni ex docenti della scuola. Le sale, situate a pianterreno dell'edificio "Carducci", in via Cavour 26, ospitano una notevole quantità di documenti, alcuni molto antichi, come il fondo della Scuola Tecnica Valsalva (frequentata anche da Andrea Costa) e quello delle Scuole Elementari Comunali; altri sono più recenti, ma ugualmente interessanti, in particolare gli Atti prodotti dall'Ispettorato Scolastico o la documentazione della Scuola Femminile Regina Elena. A partire dal settembre 2010 la fruizione dell'Archivio si è ampliata sino a comprendere varie attività: - Conservazione degli ambienti, che ora si presentano confortevoli e adeguati all'uso - Ricerca e studio della documentazione, per meglio conoscerne l'entità e la consistenza - Organizzazione di percorsi didattici da proporre alle scuole di ogni ordine e grado - Collaborazione a progetti didattici delle scuole - Mantenimento dei contatti con l'Archivio Storico comunale per la supervisione di tutte le attività - Disponibilità ad accogliere visitatori e seguirne le ricerche - Collaborazione con i settimanali locali per la pubblicazione di articoli scaturiti dalle ricerche effettuate sui documenti - Collaborazione con Enti e insegnanti per l'allestimento di eventi culturali. L'Archivio è aperto su richiesta.

RISORSE PROFESSIONALI .

La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato. La presenza di un organico tendenzialmente stabile assicura continuità didattica nella scuola e contribuisce a determinare un clima di condivisione di metodologie e buone pratiche, attraverso il confronto e la spinta all'innovazione in ambito didattico e organizzativo. Alcuni docenti possiedono, oltre alle competenze curricolari e didattiche peculiari della disciplina di insegnamento anche competenze aggiuntive specifiche che l'Istituto investe nell'ampliamento dell'offerta formativa. Il personale che opera su posto di sostegno collabora fattivamente con i docenti curricolari e le risorse educative



esterne. Nell'arco del precedente triennio sono state attivate iniziative correlate al progetto Educatore di istituto, oltre che laboratori di alfabetizzazione e di mediazione culturale in sinergia con le risorse messe a disposizione da parte del Comune di Imola. A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 è stato implementato e sistematizzato il Piano di formazione del personale scolastico, anche attraverso l'adesione alle iniziative formative promosse dalla Rete di Ambito 4 di Bologna. I docenti sono formati sull'insegnamento trasversale di Educazione civica ex Lg. 92/2019. Gli insegnanti che operano nella scuola primaria sono stati formati sulla nuova valutazione degli apprendimenti degli alunni in vigore dall'anno scolastico 2020/2021. Una buona parte dei docenti con incarico su posto di sostegno è in possesso di una formazione specifica sui temi dell'inclusione. Tratti distintivi delle scelte metodologiche comuni alla pluralità degli insegnanti sono la prospettiva interculturale e la promozione del successo formativo degli alunni. Sui temi dell'integrazione e dell'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali e disabilità la scuola opera anche con specifici protocolli territoriali in conformità con le Linee guida nazionali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'edificio scolastico del centro storico, risalente a prima del 1900, ospita gli Uffici di Presidenza e di Segreteria e tre ordini di scuola: " G. Carducci"(infanzia e primaria) e la secondaria di I grado "Innocenzo da Imola". Tale plesso accoglie la popolazione scolastica più numerosa dell'intero I.C. e offre ampi spazi, con un cortile interno e un cortile esterno. La struttura è inoltre dotata di palestra e spazi laboratoriali. Il plesso della scuola primaria "G. Marconi" risale agli anni '50: è dotato di rete wi-fi e di monitor touch in ogni classe e di una palestra in bio-edilizia. La scuola "Q. Casadio", nella zona industriale, nella sua struttura attuale risale agli anni '20/'30, mentre l'infanzia "V. Vespignani" è stata edificata nel 2000 e riqualificata dal Comune nell'anno scolastico 2019/2020. La connessione wi-fi interna è presente in tutti i plessi, ed è stata implementata mediante cablaggio effettuato nel corso dell'anno 2022 con fondi FESR dedicati. Tutti i plessi sono raggiungibili tramite il servizio di navetta predisposto dall'Ufficio Scuola del Comune. Per ridurre la povertà educativa è previsto il comodato d'uso di strumenti didattici (computer portatili, strumenti musicali, ecc).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC84300L
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 IMOLA 40026 IMOLA
Telefono	054228565
Email	BOIC84300L@istruzione.it
Pec	boic84300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2imola.edu.it

Plessi

INFANZIA VERALDO VESPIGNANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84303G
Indirizzo	PIAZZA ROMAGNA, 12 IMOLA 40026 IMOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Romagna 12 - 40026 IMOLA BO

INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84305N
Indirizzo	VIA MANFREDI, 3 IMOLA 40026 IMOLA



Edifici

- Via Cavour 26 - 40026 IMOLA BO

IC 2 IMOLA G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE84301P

Indirizzo VIA CENNI 6/B IMOLA 40026 IMOLA

Edifici

- Via CENNI 6 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi 9

Totale Alunni 177

PRIMARIA QUINTO CASADIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE84305V

Indirizzo VIA SELICE PROVINCIALE, 54 CHIUSURA 40026 IMOLA

Edifici

- Via SELICE PROVINCIALE 54 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi 5

Totale Alunni 106

PRIMARIA CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE843082

Indirizzo VIA CAVOUR 26 IMOLA 40026 IMOLA

Edifici

- Via Cavour 26 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi 10



Totale Alunni 197

MEDIA INNOCENZO DA IMOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BOMM84301N

Indirizzo VIA CAVOUR, 28 - 40026 IMOLA

Edifici • Via Cavour 26 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi 11

Totale Alunni 246

Approfondimento

I plessi che costituiscono l'Istituzione scolastica sono:

INFANZIA "G. CARDUCCI"

"Una scuola in centro, tante opportunità": questo non è solo il nostro motto, ma un nostro grande punto di forza. Carducci è la scuola dell'infanzia del centro storico e da qui possiamo raggiungere a piedi e con facilità la biblioteca Casa Piani, il Museo di San Domenico, La Rocca Sforzesca, lo Zoo Acquario e la scuola di musica Vassura – Baroncini. Grazie alla collaborazione costante con queste agenzie educative, ogni anno la nostra programmazione didattica è arricchita da progetti, visite didattiche e laboratori con esperti. La palestra, la biblioteca scolastica e il grande giardino interno vengono utilizzati quotidianamente dai bambini delle nostre quattro sezioni eterogenee, ampliando ben oltre l'aula la loro esperienza scolastica. Garantiamo anche la continuità verticale con i successivi ordini di scuola: nello stesso edificio si trovano infatti la scuola primaria "G. Carducci" e la scuola secondaria "Innocenzo da Imola", nel quale i bambini possono proseguire il percorso scolastico.

INFANZIA "V. VESPIGNANI"

La scuola dell'Infanzia "Veraldo Vespignani", che dal 2000 sorge in Piazza Romagna, è stata edificata



con i principi della bioarchitettura, infatti sono stati applicati tutti gli accorgimenti nella scelta della posizione, della struttura e dei materiali, per garantire una qualità abitativa complessiva. L'edificio è caratterizzato da porticati esterni con pilastri di mattoni a vista portanti direttamente le capriate lignee. Dal punto di vista funzionale le tre sezioni sono organizzate utilizzando nove moduli, compresi di bagno e dormitorio e due esterni di cui uno scoperto in quanto patio e uno coperto utilizzato come serra solare; la distribuzione principale avviene attraverso un grande corridoio sul quale le sezioni si aprono con ampie vetrate che permettono la visione dell'interno della sezione fino all'esterno della stessa, attraverso la serra. Sono utilizzabili altri spazi comuni come la sala polivalente attrezzata con strutture ludiche, la mensa per il pranzo, un piccolo laboratorio e uno spazio adibito agli adulti con spogliatoio, bagno e un ufficio o sala riunioni.

SCUOLA PRIMARIA "G. CARDUCCI"

Il complesso delle scuole Carducci si trova nella zona centrale di Imola, a pochi passi dal pregevole giardino del S. Domenico. L'attuale complesso ha mantenuto dell'originaria struttura conventuale solo la pianta quadrata racchiudente il cortile interno con loggiato. Nacque infatti come convento delle Domenicane di clausura nel XIV secolo e assunse la forma quadrata (circondata da mura) grazie ai lavori diretti dall'architetto Carlo Francesco Dotti a metà del '700. Con l'arrivo di Napoleone le suore furono allontanate dall'edificio che venne adibito a caserma. Dopo l'unità d'Italia il complesso iniziò ad essere utilizzato a fini scolastici. Gli interventi degli architetti Pietro e Remigio Mirri fra la fine dell'800 e l'inizio del '900 consegnarono alla città un edificio profondamente cambiato, privato delle mura e delle due antiche chiese, e con una nuova facciata ornata da sculture in terracotta. Nella scuola primaria Carducci sono presenti un laboratorio d'informatica, un atelier per i lavori di pittura e artistici in generali, di una palestra funzionale al plesso e una biblioteca specializzata in letteratura per ragazzi. La scuola offre inoltre il servizio di mensa svolto da personale qualificato nel refettorio interno all'edificio. L'ampio cortile interno offre la possibilità di fare ricreazione all'aria aperta. La scuola si avvale di collaborazioni esterne in occasione di laboratori sportivi, socio-relazionali, di approfondimento delle tematiche legate al percorso curricolare. Essa inoltre aderisce ai percorsi legati al diritto allo studio e ai laboratori di Integrazione Disabili gestiti da specialisti. L'edificio ospita oltre alle 10 classi della Primaria, anche la scuola d'infanzia Carducci e la secondaria di I grado "Innocenzo da Imola" ad indirizzo musicale.

SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI"

La Scuola Primaria Marconi venne costruita nel 1953 nel territorio di una ex cooperativa di consumo. Ristrutturato negli anni '80, il plesso ha visto l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche per renderlo fruibile ad ogni utente. E' dotato di un laboratorio di informatica e di una biblioteca



specializzata in letteratura per ragazzi. La scuola stessa ospita, nei suoi locali, laboratori di integrazione per i disabili (I.D.). In particolare un laboratorio ludico-comunicativo e un laboratorio di teatro. Particolarmente graditi sono anche i momenti di incontro serale dedicati ai genitori (laboratori teatrali, artistici e formativi). La palestra esterna completamente ristrutturata viene utilizzata per le attività ludico-didattiche e in occasione di feste scolastiche.

SCUOLA PRIMARIA "Q. CASADIO"

Edificata dai Conti Tozzoni per permettere ai figli dei contadini che lavoravano le loro terre di frequentare la scuola, il piccolo Plesso di Chiusura sorse nel tardo 1800 in un verde territorio del forese oggi poco distante dal centro cittadino imolese. Facente parte oggi dell'Istituto Comprensivo n.2 ha mutato la propria struttura organizzativa scolastica nel tempo: in particolare nel 1971, per rispondere alle esigenze dell'utenza e del territorio, proprio qui iniziò la prima sperimentazione di tempo pieno consolidato con assorbimento di pluriclassi soppresse. Motivato con ragioni di ordine prevalentemente didattico pedagogico nell'anno 1972-73 esso divenne, primo in Emilia Romagna, terzo in Italia, totalmente statale. Le innovazioni apportate furono molte: inserimento di bambini diversamente abili, introduzione di nuove discipline di grande valore formativo, il principio del lavoro in équipe degli insegnanti, possibilità di gruppi opzionali di interesse o di livello, diversa valutazione degli apprendimenti... L'esperienza realizzata dalla scuola di Chiusura fu per il tempo, talmente innovativa che attirò l'attenzione di diversi centri di ricerca e di studio, fu oggetto di tesi di laurea, divenne protagonista di una trasmissione televisiva messa in onda nell'ottobre del 1976, fu il soggetto di pubblicazioni del Dott. Quinto Casadio, già nostro Direttore Didattico. Sita in un pregevole edificio recentemente ristrutturato e messo a norma, essa si pregia di un ampio giardino piantumato, molto accogliente, un laboratorio d'informatica, un atelier per i lavori di pittura e artistici in generale, una palestra funzionale al plesso e una biblioteca specializzata in letteratura per ragazzi. La scuola offre inoltre il servizio di mensa svolto da personale qualificato nel refettorio interno all'edificio. La scuola si avvale di collaborazioni esterne in occasione di laboratori sportivi, socio-relazionali, di approfondimento delle tematiche legate al percorso curricolare. Essa inoltre aderisce ai percorsi legati al diritto allo studio. Nel 2013 la scuola primaria di Chiusura è stata intitolata al Dirigente Quinto Casadio.

SCUOLA SECONDARIA "INNOCENZO DA IMOLA"

La Scuola Secondaria di I grado "Innocenzo da Imola" è l'unica scuola secondaria di primo grado nel territorio imolese ad aver ottenuto l'indirizzo autorizzazione di percorsi ad indirizzo musicale (D.I. n. 176/2022 in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 6), pertanto gli studenti che lo desiderano possono approfondire l'uso di uno strumento musicale a scelta a completamento



dell'orario scolastico. L'insegnamento della seconda lingua comunitaria si svolge secondo la modalità delle classi articolate ex D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59 .

INDIRIZZO MUSICALE

Gli strumenti proposti nei percorsi ad indirizzo musicale attivi nell'istituzione scolastica sono: flauto traverso, tromba, sassofono, percussioni e pianoforte. Il percorso è articolato in tre unità di apprendimento aggiuntive al tempo scuola, in orario pomeridiano, secondo il calendario settimanale assegnato ad inizio anno scolastico per un monte ore annuo pari a 99 ore. Il percorso è triennale e lo studio dello strumento rappresenta materia curricolare a tutti gli effetti. Sono previste le seguenti attività: lezione individualizzata, lezione a piccoli gruppi, teoria e lettura musicale, musica da camera e musica d'insieme. Gli eventi musicali, saggi, concerti e concorsi, sono parte dell'attività didattica e in prossimità di questi sono previsti piani orari dedicati. Si accede all'indirizzo musicale attraverso: - domanda sul modulo di iscrizione - prova orientativo - attitudinale, presso la Scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola". I professori di strumento comunicheranno la data di svolgimento ed il calendario della prova attitudinale. Non è richiesta alcuna conoscenza pregressa della musica e dello strumento.

Allegati:

regolamento-di-istituto_IC2 IMOLA.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	attività sportiva	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	LIM e PC presenti nelle classi	38

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI



Laboratori: nella scuola secondaria sono presenti numerosi spazi adibiti a laboratori, dove gli studenti possono effettuare attività d'informatica, di lingue, di arte, di musica e di strumento. Anche nei plessi di scuola primaria sono presenti ambienti adibiti a laboratori tematici.

Biblioteche: ogni scuola è dotata di una biblioteca (comune o di classe), fornita di testi adeguati all'età degli alunni.

Strutture sportive: in ogni scuola è presente una palestra attrezzata o ambiente adibito all'attività motoria.

Attrezzature Multimediali: tutte le aule delle scuole primarie e secondaria sono dotate di Monitor di ultima generazione che hanno sostituito le LIM. e P.C. con possibilità di connessione a internet.

Archivio Storico: nella sede centrale da alcuni anni è in atto un progetto di recupero di fondi archivistici che, partendo dalle vicende locali, interseca la grande Storia e ne chiarisce meglio le dinamiche. Alcuni volontari si occupano della ricerca e della divulgazione di questo patrimonio e propongono ai docenti che ne usufruiscono supporto per la consultazione e materiali per la costruzione di percorsi di ricerca storica e approfondimenti, modulati tenendo conto delle esigenze delle classi, dell'età degli alunni e della progettazione dei docenti.

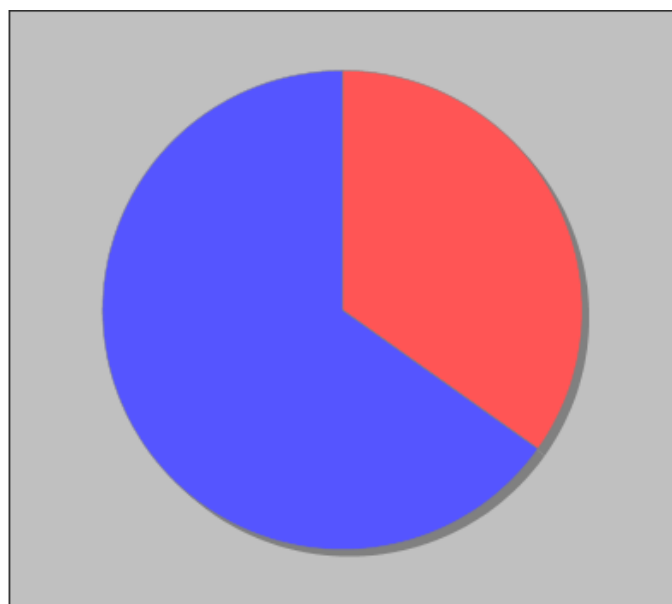


Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	23

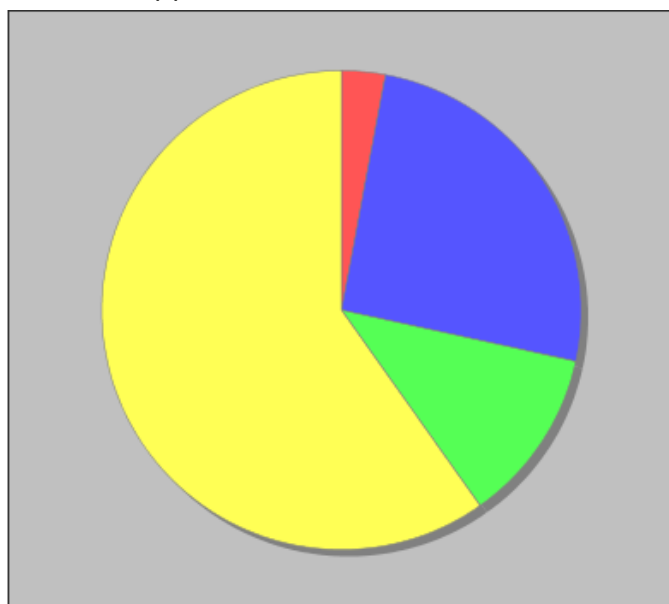
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 12
- Più di 5 anni - 61

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico è in servizio presso l'istituzione scolastica con titolarità a decorrere dal 01.09.2019



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In riferimento ai commi 1-4 dell'art.1 della Legge 107/2015 l'istituzione scolastica risponderà alle esigenze degli alunni e del territorio imolese:

a. promuovendo la continuità del processo educativo e realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità degli alunni;

b. garantendo il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico e completo e ad uno sviluppo della persona nella sua globalità;

c. curando la personalizzazione dei percorsi in modo da prevenire difficoltà e situazioni di criticità, evitando l'affermarsi di situazioni di marginalizzazione, di dispersione scolastica, di abbandono ed allo stesso tempo sviluppando le potenzialità e le attitudini individuali, mirando anche alla valorizzazione delle eccellenze;

d. favorendo lo sviluppo di una cultura ed una pratica dell'inclusione, che crei consapevolezza della diversità come ricchezza e non come ostacolo;

e. offrendo risposte ai bisogni educativi degli alunni in vista dell'orientamento, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità, con una didattica ricca e motivante, attenta alla pluralità dei linguaggi da padroneggiare in una società complessa ed in rapido mutamento, quale quella contemporanea.

Vision

Il nostro Istituto si pone come principale obiettivo la crescita e il pieno sviluppo della persona nella sua totalità e complessità, nel rispetto di qualsiasi forma di differenza. La scuola è aperta a tutti e, come tale, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza umana e sociale, formata ai valori democratici nel rispetto delle diverse tradizioni, culture o religioni. L'Istituto si propone, altresì, di garantire a tutti gli alunni la valorizzazione delle potenzialità personali e la formazione alla cittadinanza, con un occhio attento alla sfera affettiva ed emotiva, al fine di consentire lo sviluppo armonico di ciascuno. I tre ordini di scuola costituiscono la prima comunità esterna alla famiglia dove l'alunno si trova ad apprendere non solo il sapere, ma le regole di comportamento relative alla convivenza, alla sperimentazione e alla conquista di strumenti, concetti, chiavi di lettura del mondo e



della vita.

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e assicurando un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.

Finalità della Scuola Primaria

Finalità della Scuola Primaria La Scuola Primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Finalità della Scuola Secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di primo grado, ha il fine di consolidare e incrementare negli alunni le conoscenze e le abilità di base, sviluppando i procedimenti del pensiero e orientando i ragazzi alle scelte future. Promuove lo sviluppo della conoscenza e dell'accettazione del sé ,attraverso la capacità di ascolto di se stessi e degli altri, nell'amicizia e nel rispetto delle regole comuni. Sostiene l'educazione all'affettività ed alla corretta gestione dei rapporti interpersonali, punta a sviluppare la solidarietà ed il rispetto ; promuove, attraverso varie strategie educative, il rifiuto della violenza e la sensibilizzazione all'impegno personale e di senso civico. Consolida la coscienza ecologica e la tutela del patrimonio culturale ,lo sviluppo delle conoscenze e i procedimenti di pensiero necessari per analizzare ed interpretare criticamente la realtà. Attua percorsi vari per rafforzare costantemente l'acquisizione e l'uso di ogni forma di linguaggio inteso come strumento necessario per attuare le proprie idee, per comprendere quelle degli altri, per pensare ed agire in modo consapevole e critico.

Mission

L'Istituto si propone di creare una comunità educante inclusiva, attenta al benessere di tutti e di



ciascuno, nella quale gli alunni apprendano secondo il proprio stile cognitivo. Per perseguire tale scopo fonda quotidianamente il proprio operato sui principi di seguito elencati

ACCOGLIENZA Creare ambienti di apprendimento, fisici ed umani, accoglienti; organizzare la scuola quale luogo di incontro in cui si promuove l'agio; costruire il senso di appartenenza e una coscienza identitaria di comunità che accoglie gli studenti e li invita a lavorare e a cooperare in modo piacevole; interagire in maniera costruttiva con le famiglie che si affidano con fiducia all'Istituto; collaborare con le organizzazioni del territorio.

INCLUSIONE Attivare il processo di insegnamento-apprendimento mediante metodologie inclusive per gli alunni in situazioni di difficoltà e/o di eccellenza, perseguendo il diritto allo studio, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.

SUCCESSO FORMATIVO E PERSONALE Garantire una progressiva padronanza dei linguaggi specifici e dei contenuti delle discipline, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ogni alunno, attraverso il gusto di apprendere e di imparare ad imparare.

NUOVI LINGUAGGI Esplorare diverse modalità di comunicazione e sviluppare linguaggi espressivi, creativi, multimediali.

CONTINUITÀ EDUCATIVA In un percorso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantire a ogni studente una formazione unitaria che lo accompagni nell'iter della sua maturazione, sapendo guidarlo soprattutto negli anni ponte, di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

ORIENTAMENTO Per mezzo di una didattica orientativa, attenta ad una società in continua evoluzione e attenta alle peculiarità di ogni studente, creare le condizioni affinché gli alunni possano scoprire se stessi, attraverso la valorizzazione delle proprie potenzialità, interessi, qualità personali, per orientare e calibrare le scelte individuali.

CITTADINANZA Valorizzare l'unicità dell'identità culturale e il bagaglio esperienziale di ogni studente per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente e in modo responsabile alla vita di comunità.

LEGALITÀ Sviluppare negli alunni l'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale, educandoli al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

AMBIENTE Accompagnare gli alunni ad avere piena consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e dalle problematiche connesse, per creare cittadini



consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente

RAPPORTI CON IL TERRITORIO Collaborare attivamente con associazioni, enti, fondazioni ponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile aperto alle attività ed alle iniziative che arricchiscano il sapere, saper fare e saper essere degli alunni e che li rendano cittadini attenti al contesto in cui vivono.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza in negativo degli esiti di Italiano e Matematica rispetto al dato nazionale sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di primo grado, con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi.

Traguardo

Incremento percentuale dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica fino al raggiungimento del dato nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le carenze su cui intervenire, attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.	Utilizzo, da parte di tutti i docenti dell'istituto, di strumenti e procedure condivise per monitorare gli interventi effettuati.	% di successo nelle prove nazionali	§ esiti delle prove nazionali § incontri collegiali di monitoraggio
		Implementare interventi/progetti sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano /inglese) e logico-matematico, anche attraverso la realizzazione di atelier creativi, di percorsi laboratoriali di coding e storytelling.	Modifica dell'approccio didattico da parte della maggior parte dei docenti.		
		Implementare l'uso di prove oggettive di verifica comuni delle conoscenze/abilità di base e creare delle Rubriche di Valutazione.	Condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, di strumenti e rubriche di valutazione		



			comuni.		
--	--	--	---------	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza in negativo degli esiti di Italiano e Matematica rispetto al dato nazionale sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di primo grado, con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi.

Traguardo

Incremento percentuale dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica fino al raggiungimento del dato nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere processi di progettazione e valutazione coerenti con gli indicatori INVALSI e volti al successo formativo di ogni studente.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate promuovendo la cura e l'uso degli spazi laboratoriali

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sostenere la progettazione e la realizzazione di misure di recupero/potenziamento degli apprendimenti degli alunni nella scuola secondaria di primo grado mediante l'adesione, in via sperimentale e su base volontaria, al Progetto nazionale INVALSI Formative Testing.

Attività prevista nel percorso: Implementazione dei risultati nelle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Utilizzo, da parte di tutti i docenti dell'istituto, di strumenti e procedure condivise per monitorare gli interventi effettuati. Modifica dell'approccio didattico da parte della maggior parte dei docenti. Condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, di strumenti e rubriche di valutazione comuni.

● **Percorso n° 2: CURRICOLO PROGETTAZIONE E**



VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Predisporre il curriculum delle competenze chiave europee e di cittadinanza.	Progettazione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti disciplinari, di proposte didattiche per sviluppare competenze chiave e di cittadinanza.	Utilizzo del curriculum delle competenze chiave da parte della maggioranza dei docenti	% di docenti che condividono le strategie di programmazione, verifica e valutazione	Documenti dedicati
		Organizzazione/partecipazione a corsi di formazione sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Maggiore competenza dei docenti nei riguardi delle competenze chiave.	% di docenti partecipanti a corsi di formazione inerenti la didattica e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Questionari di gradimento.
		Elaborazione e condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti disciplinari, di griglie di osservazione e/o rubriche di valutazione.	Condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, di strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	N. incontri gruppi di lavoro. N. incontri per condivisione. N. documenti prodotti.	Verbali di attività Strumenti di valutazione (schede di osservazione; griglie/rubriche di valutazione).
		Creare un archivio (sul R.E. o sul sito web) delle attività svolte fruibili da tutti i docenti dell'Istituto.	Strutturazione di un archivio	N. documenti condivisi	Fruibilità dei documenti condivisi



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Sistematizzare e potenziare i legami con il territorio.	Implementazione del sito web e utilizzo di servizi on line.	Maggiore partecipazione negli incontri fra scuola e stakeholder (famiglie, comunità locali...) per il miglioramento delle performance.	% di partecipanti agli incontri fra scuola e stakeholder (famiglie, comunità locali...).	Questionari di gradimento.
		Apertura di un'area del sito web dedicata ai genitori per la consultazione dei progetti realizzati dalle scuole, delle proposte d'incontro, di attività e della modulistica.			
		Progettazione di percorsi qualificati in partnership con enti, istituzioni, associazioni,...			

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curriculari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre il curricolo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni per la formazione e la crescita professionale del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sistematizzare e potenziare i legami con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Curricolo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Utilizzo del curricolo delle competenze chiave da parte della maggioranza dei docenti. Maggiore competenza dei docenti nei riguardi delle competenze chiave. Condivisione, all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, di strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Strutturazione di un archivio.

Attività prevista nel percorso: Sistematizzare e potenziare i legami con il territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Maggiore partecipazione negli incontri fra scuola e stakeholder (famiglie, comunità locali...) per il miglioramento della comunicazione interna ed esterna.



Percorso n° 3: CRESCERE IN MUSICA

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone: è, pertanto, uno dei pilastri del processo educativo. Partendo da tale considerazione e dalla consapevolezza che continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola, il nostro Istituto si propone, da un lato, di facilitare, attraverso questo progetto, il passaggio da una scuola all'altra che rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori, e, dall'altro, di valorizzare la propria identità musicale. Seguendo, quindi, il leitmotiv dell'educazione musicale si intendono creare opportunità di confronto tra docenti ed attività che costituiscano il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, al fine di renderne più organico e consapevole il percorso didattico-educativo.

Finalità generali

- Valorizzare la specificità dell'istituto all'interno dei diversi ordini di scuola
- Promuovere la continuità tra diversi ordini di scuola, con particolare riferimento allo studio della musica
- Migliorare lo sviluppo armonico e integrale della persona
- Creare opportunità di confronto tra docenti
- Aiutare gli alunni nell'orientamento scolastico
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo
- Approfondire il coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici

Interventi previsti

- incontri formativi e didattici tra docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici



-predisposizione di attività musicali che coinvolgano gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria

-individuazione di prove di verifica sull'efficacia delle attività svolte

-colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

Indicatori di monitoraggio

-Registri delle attività svolte

-Monitoraggio finale dell'efficacia delle azioni proposte

-Rendicontazione degli incontri tra docenti effettuati

-Produzione di documenti

Modalità di rilevazione

-Documenti dedicati;

-Questionari di monitoraggio;

-Registri delle attività

- Verbali degli incontri

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati



trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare lo sviluppo armonico e integrale della persona attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili, laboratoriali.

○ Continuita' e orientamento

Promuovere la continuità tra diversi ordini di scuola, con particolare riferimento allo studio della musica

Attività prevista nel percorso: incontri formativi e didattici tra docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	- Creare opportunità di confronto tra docenti - Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo

Attività prevista nel percorso: predisposizione attività musicali che coinvolgano alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

ATA

Studenti

Responsabile	Dirigente Scolastico
--------------	----------------------

Risultati attesi	costruzione di repertori musicali condivisi.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio finale dell'efficacia delle azioni proposte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti
-------------	----------------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Rendicontazione sociale degli esiti Produzione e condivisione documenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola adotta il modello denominato "Road Map per l'autovalutazione, il miglioramento e la rendicontazione sociale", predisposto il 4 novembre 2019 dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Nel modello organizzativo della scuola si introducono, quali elementi di innovazione, tre percorsi di miglioramento distinti per aspetti peculiari, ma tra loro interconnessi:

- a) Miglioramento dei livelli degli esiti degli alunni nelle prove nazionali standardizzate;
- b) Strutturazione del curricolo delle competenze chiave europee;
- c) Implementazione della continuità educativa tra classi "ponte" - Raccordo tra i diversi segmenti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

A ciascun percorso di miglioramento sono correlati nuovi obiettivi di processo, definiti in coerenza con il RAV pubblicato nel dicembre 2019.

Per quanto concerne il primo percorso, gli obiettivi di processo saranno volti a migliorare gli esiti interni, oltre che gli esiti a distanza delle prove standardizzate, riducendo la differenza in negativo degli stessi rispetto al dato nazionale e mirando soprattutto a ridurre la variabilità nella classe e fra le classi, così da migliorare progressivamente gli esiti, avvicinandoli il più possibile al dato nazionale.

Il secondo percorso si propone di strutturare il curricolo delle competenze chiave europee e di cittadinanza e di definire strumenti condivisi di osservazione/valutazione delle competenze stesse. Per raggiungere questi obiettivi, si prevede di approntare, in continuità con le buone prassi già esistenti nella scuola, nuove e più snelle rubriche di osservazione/valutazione in un'ottica di miglioramento continuo. La valutazione disciplinare andrà poi connessa con la certificazione delle competenze, sistematizzando le pratiche di valutazione in uso nella scuola, in coerenza con le priorità individuate.

Il terzo percorso, strettamente correlato con il secondo, è volto ad implementare la continuità fra i vari ordini di scuola mediante l'elaborazione di percorsi progettuali a carattere interdisciplinare, finalizzati al raggiungimento delle Competenze Europee da parte di tutti gli allievi. Saranno messe a sistema le azioni professionali già in uso nella scuola, così da produrre documenti condivisi da utilizzare nella pratica didattica quotidiana.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola compendia la coesistenza di diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, ciascuna con differenti livelli interni di complessità e peculiarità di funzionamento. Nella prospettiva di armonizzare le diverse istanze, l'impegno della scuola è caratterizzato dalla costante interazione e dialogo con le famiglie, gli studenti e il territorio, oltre che dalla collaborazione con Enti locali e/o Associazioni esterne, dalla continua rilevazione dei bisogni e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti.

Il modello organizzativo della scuola è improntato ad una leadership partecipata volta al miglioramento continuo della qualità del servizio e gli elementi costitutivi essenziali sono:

- il pieno coinvolgimento e la cooperazione funzionale di tutto il personale Docente e ATA;
- la crescita professionale mediante l'attivazione di processi di empowerment e sensemaking;
- l'ottimizzazione delle pratiche educative ed organizzative, anche al fine di migliorare il clima relazionale;
- l'implementazione della partecipazione attiva e costante delle famiglie alla vita della scuola;
- la trasparenza e tempestività degli atti e la condivisione partecipata dei processi.

Allegato:

[firmato_1673172413_atto_di_indirizzo_del_dirigente_scolastico_IC2_Imola_2022_2025.pdf](#)

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**



A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 è in corso un'intensa programmazione di collaborazioni con soggetti esterni all'istituzione scolastica confluita in intese formalizzate o in divenire. Giova annoverare in primo luogo l'Accordo triennale sottoscritto dalla nostra scuola con l'Amministrazione comunale di Imola per sostenere la qualificazione e la valorizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto al fine di valorizzarne la proposta didattica, recuperare l'attrattività per le famiglie imolesi e rendere la scuola modello di una realtà sociale coesa. Nello specifico l'Accordo nell'a.s. 2019/2020 ha consentito di:

- promuovere e realizzare all'interno del plesso "Carducci" un calendario di attività gratuite per bambini dai 2/3 ai 6 anni e per le famiglie (letture, incontri, laboratori) in orario extrascolastico, anche avvalendosi delle competenze presenti all'interno dei servizi comunali, quali CEAS, Biblioteca, Nuova Scuola di Musica "Vassura-Baroncini";
- realizzare interventi a supporto della qualificazione scolastica e dell'inclusione per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria quali, a titolo di esempio,: messa a disposizione della scuola di un tutor esperto in tematiche interculturali di supporto per i docenti per l'attivazione di azioni migliorative rispetto al presentarsi di situazioni problematiche derivanti da dinamiche interculturali; formazione per i docenti sulla didattica dell'insegnamento della lingua italiana;
- promuovere e creare le condizioni organizzative per sviluppare una proficua collaborazione tra le scuole dell'infanzia comunali e l'Istituto Comprensivo n 2

L'accordo è stato rinnovato anche per il triennio 2022/2025.

Per la valorizzazione delle scuole dell'infanzia, in particolare, è stato siglato con il Comune di Imola un accordo di rete volto alla formazione del personale sulle misure previste con il Decreto Legislativo 65/2017 per la fascia 0-6.

Molto importante anche la proficua collaborazione avviata in rete con gli altri Istituti Comprensivi e di istruzione secondaria di secondo grado del comprensorio imolese. In particolare sono state avviate iniziative relative a:

- formazione/informazione sulla prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo nell'ambito del progetto "Insieme nella rete" – Scuola Capofila l'I.C.5 di Imola;



- prevenzione della dispersione scolastica con i progetti "A scuola di competenze" e "INS 7, rispettivamente afferenti, quali scuola capofila, al Polo liceale "Rambaldi-Valeriani" e all'ITIS "Alberghetti" di Imola.

La scuola partecipa a pieno titolo alle iniziative di orientamento promosse dal CISST di Imola e alle attività di formazione programmate dalla Rete di Ambito 4.

Buone prassi sono state avviate con tutti gli interlocutori istituzionali del territorio per la promozione di specifica progettualità mirata alla prevenzione di fenomeni di corruzione, per l'educazione alla legalità e alla sicurezza stradale.

Buona la collaborazione istituzionale con l'Ufficio Scuola - Diritto allo studio del Comune di Imola e le cooperative sociali per i profili degli educatori che affiancano e collaborano attivamente con il personale docente della scuola nella realizzazione di interventi di integrazione scolastica.

Costante e preziosa la collaborazione istituzionale con l'USR di Bologna.

Nell'anno scolastico 2022/2023 la Scuola ha aderito/rinnovato gli Accordi:

- alla costituenda Rete delle Scuole ad indirizzo musicale della provincia di Bologna;
- alla Rete ASABO per il conferimento di supplenze temporanee al personale ATA;
- alla Rete degli Istituti imolesi "LA RETE DEI VALORI – RADICI DI LEGALITA';
- alla costituenda Rete delle Scuole che promuovono i diritti dei bambini;
- al Progetto di rete tra tutte le istituzioni scolastiche del primo ciclo "Insieme nella Rete - Formazione docenti" contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- al Progetto "Laboratori canori" scuola capofila "Vassura-Baroncini.

Nell'anno scolastico 2022/2023 la Scuola ha inoltrato alla Regione Emilia-Romagna la propria candidatura a far parte della Rete delle Scuole che promuovono Salute sotto il coordinamento scientifico dell'AUSL di Imola.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

FACCIAMO CODING CON LA MUSICA

Descrizione del Progetto

L'Istituzione scolastica ha partecipato nel triennio 2019/2022 all'Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". In virtù di ciò tutte le aule della scuola sono state dotate, in sostituzione delle LIM, di monitor digitali interattivi touch screen, comprensivi di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione. I nuovi dispositivi sono già in uso dal 7.10.2022 nella pratica didattica quotidiana di tutti i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, compresi i docenti dell'indirizzo musicale. In seguito ad una formazione a distanza con l'èquipe del Gruppo Marconi che supporta l'attività degli Animatori Digitali nell'ideazione e realizzazione di azioni innovative il Team Digitale della Scuola, opportunamente integrato con i componenti della Commissione di lavoro per il PNRR Scuola Futura 4.0, intende proporre nel successivo triennio la sperimentazione di percorsi di CODING IN MUSICA destinati agli alunni delle classi di scuola primaria in un'ottica di curriculum verticale con potenziale valenza orientativa nel raccordo con la scuola secondaria di primo grado.

Destinatari: gruppi di alunni provenienti da diverse classi della scuola primaria.

Obiettivi : a) Sviluppare la memoria uditiva; b) Eseguire collettivamente semplici brani utilizzando la voce, con strumenti musicali anche convenzionali; c) Usare la voce, semplici strumenti per produrre, riprodurre, creare fatti sonori di vario genere. - Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività; d) Sviluppare e potenziare le abilità sociali (condivisione del gioco, rispetto dei turni, formulazione di richieste, rispetto dei ruoli e loro alternanza); e) Risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; f) Saper prendere decisioni in autonomia- agire con flessibilità- progettare e pianificare; g) Approcciarsi a nuove



applicazioni informatiche.

Traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze: 1) L'alunno rispetta le regole condivise e si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri- Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; 2) Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo; 3) Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; 4) Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti; 5) Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

Durata del Progetto: un anno scolastico con laboratori settimanali di due ore ciascuno.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento . Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

L'istituto ha inoltrato la candidatura al Progetto M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA VERALDO VESPIGNANI BOAA84303G

INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI BOAA84305N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza: - Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI BOEE84301P

PRIMARIA QUINTO CASADIO BOEE84305V

PRIMARIA CARDUCCI BOEE843082

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative



vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO



MEDIA INNOCENZO DA IMOLA BOMM84301N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna



in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA VERALDO VESPIGNANI BOAA84303G QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI BOAA84305N QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI BOEE84301P TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE
SETTIMANALI - 2 RIENTRI POMERIDIANI SETTIMANALI

PRIMARIA QUINTO CASADIO BOEE84305V TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA CARDUCCI BOEE843082 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE
SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO INNOCENZO DA IMOLA BOMM84301N TEMPO SCUOLA - CON
OPZIONE CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

CURRICOLO DI ISTITUTO

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale d'Istituto

Secondo il giudizio del N.E.V. (Nucleo esterno di valutazione) che ha visitato la Scuola nel 2019 :“Un terzo aspetto è che la scuola ha fatto un ottimo lavoro di revisione del proprio curricolo, che raramente si incontra con questa qualità, organizzandolo in modo coerente e funzionale al lavoro di tutti gli insegnanti, anche di quelli che arriveranno. Le metodologie didattiche sono spesso differenziate e sanno coinvolgere bimbi e ragazzi, anche in attività di educazione tra pari. Le pratiche di inclusione delle diversità sono pane quotidiano dell'efficace lavoro didattico”.

Premessa al Curricolo di Educazione Civica

Il Curricolo di Educazione Civica, che i docenti dell'Istituto hanno elaborato muove dalla Legge n. 92 del 2019 ed ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado



con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni Nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità", sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017). L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione, nel primo e nel secondo quadrimestre. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che



rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Il Curricolo di educazione civica è ancora in fase di elaborazione. Il gruppo di lavoro sta formulando tre proposte, distinte per ordini di scuola, in un'ottica di curriculum trasversale e in continuità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Il Curricolo di educazione civica è ancora in fase di elaborazione. Il gruppo di lavoro sta formulando tre proposte, distinte per ordini di scuola, in un'ottica di curriculum trasversale e in continuità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' in corso di strutturazione un Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, aggiornate alla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018.



Obiettivo principale della scuola, della sua organizzazione, dei suoi interventi è essenzialmente quello di offrire a ciascun alunno l'ambiente più adatto e le opportunità migliori per garantirgli dei processi formativi efficaci. I nostri percorsi educativi consentono allo studente di arrivare a possedere conoscenze fondamentali e durature, oltre ad acquisire competenze. Queste ultime sono le strategie necessarie a comprendere il mondo in cui viviamo, sempre più complesso e in costante divenire. In questo modo vogliamo promuovere il pieno sviluppo della persona, dando ad ognuno pari dignità e pari opportunità.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetto conCittadini "TU SEI UNA MERAVIGLIA"

Il progetto sarà realizzato partendo dai bisogni e dagli interessi dei bambini che le insegnanti colgono e raccolgono in un quadro di educazione civica partecipata e attiva nell'arco temporale di un anno. Considerando l'eterogeneità dell'utenza e le difficoltà di comunicazione, si cercherà di definire una progettualità destinata alla valorizzazione delle competenze e abilità presenti in ciascun bambino. Una parte del progetto sarà dedicata ad attività musicali poiché coerente con l'indirizzo musicale dell'IC2 e perché potrà rispondere alle esigenze di inclusione, di rafforzamento delle competenze sociali e relazionali dei bambini. Nel contesto multiculturale e multilingue dell'Infanzia Carducci, l'attività ludico-musicale diventa un modo diverso e comprensibile a tutti per comunicare, stare insieme ed esprimersi oltre le barriere linguistiche. La collaborazione con un esperto qualificato in questa disciplina, offrirà ai piccoli esperienze di attenzione, ascolto e discriminazione musicale; saprà condurli a corrette espressioni mimiche, gestuali e vocali; utilizzerà tecniche di Body Percussion, di scansione ritmica con uno strumentario didattico (Orff); guiderà i bambini nell'esperienza del laboratorio fino ad arrivare alla realizzazione di uno spettacolo conclusivo. Questo compito di realtà avrà anche la funzione di documentare quanto fatto e rendere partecipi le famiglie. Un'altra parte del progetto sarà dedicata a scoprire l'ambiente rurale attorno a noi per rispondere all'esigenza di vivere un'esperienza immersa nella natura e di uscire dal rumore della città e dal mondo digitale, dove spesso i bambini si rifugiano a causa della mancanza di stimoli. Finalità - Obiettivi generali □ rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità; □ favorire l'espressione di sé e l'interazione con gli altri grazie a giochi sonori e musicali; □ abbattere le barriere linguistiche grazie all'introduzione di un linguaggio universale; □ osservare i cambiamenti nella natura attraverso i cinque sensi; □ scoprire la bellezza della natura e insegnargli il rispetto dell'ambiente; □ conoscere abitudini e caratteristiche degli animali e attrezzi agricoli presenti nella fattoria. Finalità - Obiettivi specifici □ comunicare un'emozione, un episodio della propria vita attraverso esperienze musicali; □



padroneggiare l'uso e la conoscenza delle principali caratteristiche musicali come l'intensità, il ritmo, l'andamento, la qualità dei suoni...; □ conoscere un ambiente naturale, come quello di una fattoria didattica, osservando come vivono gli animali (dove dormono, cosa mangiano...) e scoprendo la funzione degli attrezzi agricoli presenti; □ comprendere l'origine di alimenti primari, il loro ruolo e il corretto utilizzo nell'alimentazione.

Potenziamento di Lingua inglese: Key English Test (KET)

Il KET è il primo livello degli esami di certificazione ESOL dell'università di Cambridge, corrisponde al livello A2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa (Waystage Level of the Common European Framework) e valuta la capacità di comunicazione nella lingua scritta e orale a un livello base. E' riconosciuto in tutto il mondo sia nell'ambito scolastico che lavorativo e costituisce il primo passo per conseguire ulteriori qualificazioni nella lingua inglese. Finalità Ottenere una certificazione rilasciata dall'università di Cambridge costituisce già di per sé un motivo di soddisfazione, ma dal suo conseguimento derivano altri effettivi vantaggi: □ è riconosciuto in tutto il mondo come qualificazione per certificare la conoscenza dell'inglese a livello base; □ è utile per identificare i propri punti di forza e le proprie debolezze nell'uso della lingua inglese. Ad ogni candidato verrà consegnato anche un documento nel quale è evidenziato l'esito di ogni singola prova; □ costituisce una tappa utile (anche se non indispensabile) per affrontare esami di livello più elevato; □ conferisce maggiore sicurezza nell'uso della lingua in situazioni di quotidianità. Obiettivi Educativo-Didattici Il corso in preparazione all'esame del KET intende motivare e coinvolgere gli alunni più interessati allo studio della lingua, che nei tre anni abbiano sviluppato buone competenze e ottenuto valutazioni soddisfacenti, consolidando le loro conoscenze linguistiche e ampliando le loro strategie di apprendimento e comunicazione nell'ambito delle quattro abilità di base: reading, writing, listening e speaking.

Progetto STEM

Il Progetto si propone di sviluppare il pensiero computazionale per guidare gli studenti nella complessità della società attuale, ponendosi in un'ottica di problem solving. Le attività proposte saranno volte a contrastare gli stereotipi di genere, nei confronti delle ragazze ritenute meno adatte allo studio delle materie scientifiche, e i cliché culturali, per effetto dei quali gli studenti stranieri sono spesso indirizzati verso percorsi scolastici professionalizzanti. Da anni il nostro Istituto lavora sul curricolo verticale puntando tutto sulla continuità tra i diversi ordini di scuola, facilitata dall'ubicazione dei plessi centrali che si trovano tutti nel medesimo edificio storico. Infatti, tra gli scopi della progettazione vi è proprio la costruzione delle prime esperienze di coding a partire dalla scuola dell'Infanzia; esperienze che saranno implementate nel passaggio alla scuola primaria, per poi essere approfondite e concretizzate attraverso il ricorso alla stampa 3D nel momento in cui si



approda alla scuola secondaria di primo grado Obiettivi formativi e competenze attese Incremento dell'inclusione degli studenti in situazione di forte svantaggio socio-culturale, attraverso lo sviluppo e il potenziamento della motivazione allo studio delle STEM grazie all'utilizzo di materiali innovativi. Riduzione dell'insuccesso scolastico, potenziando il senso di autoefficacia negli alunni a forte rischio dispersione, anche facendo ricorso al peer tutoring di studenti appartenenti a ordini di scuola contigui.

MIGLIORI_AMO_IC

Per concretizzare il percorso di miglioramento d'istituto, in un costante rapporto tra individualità e collegialità, i docenti sperimentano l'attività di formazione/aggiornamento come "operazione collettiva", attraverso la partecipazione ai gruppi dipartimentali e non, finalizzati alla costruzione del Curricolo d'Istituto e a quello di Cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nello specifico il progetto mira a: strutturare/attualizzare il Curricolo d'Istituto in un'ottica di verticalità; realizzare il Curricolo di Cittadinanza.

ATTIVA_MENTE INSIEME

Le attività di questa macroarea prevedono la costruzione di un ambiente - scuola come luogo accogliente attraverso pratiche educativo - didattiche innovative. Inoltre, includono diversi percorsi formativi in adesione a progetti proposti da associazioni ed enti esterni alla scuola in relazione all'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'educazione stradale, alla sicurezza, allo sport a scuola. La scuola, dunque, collabora con istituzioni ed associazioni presenti sul territorio nelle attività che si caratterizzano per questi comuni intenti: Arma dei Carabinieri, Vigili Urbani, Comune di Imola, Telefono Azzurro, Associazione Libera dalle mafie, CIDRA, F.A.I., per citarne alcuni. Obiettivi formativi e competenze attese La principale e comune finalità è quella di fare della partecipazione una delle vie per favorire l'impegno sociale e la responsabilizzazione, oltre a contenere il disagio e prevenire la devianza. Inoltre si vuole far apprendere ed interiorizzare forme corrette di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità.

LA TECNOCLASSE

In questa macroarea sono racchiusi tutti i progetti inerenti lo sviluppo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) che coinvolgono gli alunni, facendo avvicinare maggiormente il mondo della scuola a quello delle nuove generazioni, permettendo di lavorare in modo più dinamico e su più livelli di esperienze. Obiettivi formativi e competenze attese



L'alfabetizzazione informatica risponde alle esigenze di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; padronanza divenuta ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e fruitori consapevoli delle nuove tecnologie digitali.

UNA SCUOLA PER TUTTI

In questa macroarea sono racchiusi tutti i progetti inerenti le diverse esigenze d'inclusione presenti nella scuola: - **PROGETTO ISA (Inclusione, Sostegno, Aiuto):** il progetto mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni con particolare attenzione nei confronti di quelli che presentano disabilità, difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, ad alunni con BES. - **PROGETTO DI EDUCATORE DI ISTITUTO:** il progetto prevede che, in caso di assenza dell'alunno assegnato e in accordo con i docenti di classe, l'educatore potrà utilizzare le ore di servizio per interventi di consolidamento degli apprendimenti scolastici su alunni che si trovano in difficoltà e su alunni stranieri che vengono inseriti in itinere; sostegno educativo-didattico per gli alunni in forte difficoltà socio-culturale e/o a rischio di insuccesso e dispersione scolastica; supporto di alunni per i quali non sussistono le condizioni per una certificazione di disabilità, ma che presentano quadri di apprendimento e di comportamento di difficile gestione. - **SPORTELLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICOEDUCATIVA:** il Comune di Imola, con il sostegno della Fondazione per l'infanzia S. Maria Goretti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, in collaborazione con il CISS/T, gli istituti scolastici del territorio, l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola, realizza le attività rivolte agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Difficoltà di Comportamento - **PROGETTO AGIO:** il Progetto deriva dall'esigenza di costruire un sistema di metodi ripetibili e riproducibili per la promozione dell'agio all'interno delle classi del Circondario imolese con l'obiettivo di sviluppare azioni di rete e di favorire bambini e ragazzi in difficoltà. Questa attività rappresenta uno strumento che permette di migliorare la qualità della vita scolastica degli alunni, attivando interventi tesi a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e a promuovere corrette e significative relazioni con gli altri, sia con i pari che con gli adulti. - **PROGETTO INTERCULTURA:** il progetto garantisce l'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri attraverso l'acquisizione dell'italiano come Lingua seconda. - **PROGETTO INS:** le attività del progetto "antidispersione" - Scuola capofila ITIS "Alberghetti" di Imola - consistono nella realizzazione di laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari/trasversali, di laboratori del sapere e del saper fare da svolgere in orario extracurricolare. - **PROGETTO ANCH'IO IMPARO:** il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento. Il progetto intende creare un ambiente di apprendimento positivo in cui i ragazzi vengono supportati nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità, nello svolgimento dei compiti e nel raggiungimento di un buon grado di autonomia.



Nell'anno scolastico 2019/2020 il progetto prevede anche incontri di informazione/sensibilizzazione rivolti ai genitori degli alunni con DSA. - PROGETTO COPING POWER: il progetto offre interventi di formazione e supervisione nelle scuole per la prevenzione e la gestione dei comportamenti problematici. Obiettivi formativi e competenze attese Per diffondere/divulgare buone prassi per l'integrazione e per supportare efficacemente gli alunni con disturbi dell'apprendimento. Per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Per favorire il potenziamento e il consolidamento delle abilità di base attraverso didattiche alternative.. - PROGETTO " NON E' AFFATTO DIVERTENTE " Per la promozione di relazioni positive tra bambini e ragazzi in età prescolare e prevenzione del bullismo.

PROGETTI PROMOSSI DALL'UFFICIO SCUOLE- DIRITTO ALLO STUDIO LABORATORI ID

Le scuole Primarie "G.Marconi", "Q.Casadio" e " G. Carducci" e la scuola Secondaria "Innocenzo da Imola" aderiscono ai progetti ID rientranti nei fondi del Diritto allo Studio. Tali progetti sono nati come proposta di integrazione per gli alunni diversamente abili all'interno del gruppo classe e sono diventati poi occasione di crescita anche per i compagni. L'attenzione al fare, peculiarità distintiva di tutti i laboratori, consente a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità che a volte rimangono in ombra nell'esperienza scolastica. Ogni bambino può esplorare le proprie risorse, maturare ed acquisire competenze attraverso linguaggi diversi. Le classi interessate hanno aderito nello specifico ai seguenti laboratori: cucina, sportivo, ludicomusicale, ludicoteatrale, abilità sociali e ludicocomunicativo. Questi sono realizzati da educatori o esperti (che operano in alcune cooperative imolesi) il cui lavoro è coordinato dall'Ufficio scuole del Comune di Imola.

SPORTELLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA PER I DSA E LE DIFFICOLTÀ DEL COMPORTAMENTO

Il Comune di Imola, con il sostegno della Fondazione per l'infanzia S. Maria Goretti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, in collaborazione con il CISS/T, gli istituti scolastici del territorio, l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola, realizza incontri rivolti a docenti e famiglie di bambini con Disturbi Specifici di Apprendimento con la Dott.ssa Alice Tabellini e per le Difficoltà di Comportamento con il Dott.re Michele Di Felice. L'IC2 aderisce alle iniziative dello Sportello.

Spazio Giovani

Lo Spazio Giovani del Consultorio Familiare da diversi offre ai giovani, agli insegnanti e alle famiglie una serie di interventi specifici finalizzati al benessere e alla salute dell'adolescente e di coloro che vivono insieme a lui. Questo servizio è composto da un'équipe multidisciplinare. Per le classi 3° delle



scuole secondarie di primo grado gli interventi sono di seguito elencati. □ Educazione all'affettività e alla sessualità: progetto volto ad informare, promuovere, favorire il benessere psicofisico e la comunicazione interpersonale. □ "W l'amore": il progetto affronta 5 diverse tematiche: i cambiamenti del corpo, della mente, delle relazioni differenziando anche le realtà femminili da quelle maschili. Affronta diversi contenuti tra i quali i modelli di genere, l'innamoramento, il rispetto nella relazione con l'altro. □ "Le Relazioni Fragili: Parte I": il progetto si prefigge lo scopo di approfondire le dinamiche all'interno delle relazioni tra pari per poter introdurre il tema della violenza e della sua prevenzione, concentrandosi in particolar modo sugli stereotipi e sulle manifestazioni più nascoste di violenza. Tutti i progetti sono attuabili secondo la modalità in presenza. Qualora dovesse diventare necessario, si predisporrà la modalità online con gli opportuni cambiamenti. Obiettivi formativi e competenze attese Raggiungimento di un positivo rapporto con se stessi, con il proprio corpo e con gli altri.

SCUOLA IN FESTA

La scuola è per l'alunno ambiente di vita e di socializzazione, luogo di crescita e di nuove scoperte. Questo progetto nasce dall'esigenza di creare, all'interno delle varie scuole dell'Istituto, importanti momenti di aggregazione fra gli studenti, i genitori e i docenti. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, potrà subire variazioni. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese Le attività svolte rafforzano il sentimento di appartenenza e a consolidano le relazioni interpersonali, mettendo in evidenza l'identità di ciascuno attraverso azioni diversificate a seconda dei gradi d'istruzione.

COME UN ALBERO

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire il continuum apprenditivo nel percorso della scuola di base. Ciò viene realizzato attraverso varie attività: - realizzazione del progetto "Il pensiero nelle mie mani", rivolto agli alunni nel passaggio fra la scuola dell'infanzia e la primaria, incentrato sul gesto grafico; - lezioni musicali e laboratori con i vari strumenti, tenute dagli insegnanti di strumento della scuola secondaria di 1° grado nelle classi quinte, in modo da far prendere coscienza agli alunni delle proprie attitudini; - visite alle scuole e lezioni aperte, organizzate dai docenti dell'ordine scolastico successivo, con partecipazione a vari laboratori (informatica, scienze, strumenti musicali ...) per favorire la conoscenza del nuovo ambiente e dei nuovi docenti; - open day dove i futuri alunni, accompagnati dalle loro famiglie, hanno la possibilità di partecipare a laboratori guidati da alunni frequentanti la scuola (peer to peer) ; - giornate di scuola aperta dove i futuri alunni hanno la possibilità di visitare gli ambienti scolastici e/o di assistere alle lezioni; - assemblee di presentazione dell'Offerta Formativa rivolte agli alunni interni ed esterni all'Istituto.



N.B. I viaggi di istruzione, le visite guidate sul territorio, la partecipazione ad eventi teatrali, musicali e culturali in genere, le visite ai musei e alle biblioteche, a seguito dell'entrata in vigore del Dpcm del 24 ottobre 2020 "sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti" nell'anno scolastico in corso, potranno subire parziali rimodulazioni o cancellazioni, correlate all'evoluzione epidemiologica dell'emergenza da Covid-19 in atto. Obiettivi formativi e competenze attese Le attività svolte all'interno del progetto si propongono di agevolare nei ragazzi un processo di auto-orientamento per aiutarli a diventare sempre più consapevoli del proprio andamento scolastico, delle proprie prestazioni e dei comportamenti richiesti dal contesto. L'autoriflessione mira a consentire allo studente di sviluppare alcune capacità per affrontare la scelta: l'analisi delle preferenze di studio, il reperimento e la rielaborazione di informazioni relative alla scelta e la specificità delle diverse alternative di percorso

CONCERTANDO

Il progetto vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo degli alunni, offrendo loro la possibilità di percorsi strutturati di apprendimento finalizzati anche allo svolgimento di concerti pubblici e concorsi. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese Avvicinare al linguaggio musicale attraverso l'esperienza personale di esecuzioni dal vivo; condividere e confrontare criticamente il lavoro svolto attraverso la partecipazione ad eventi musicali organizzati da altri enti; approfondire la conoscenza del linguaggio musicale mediante tecniche di ascolto guidato e pratica vocale; favorire la socializzazione, il rispetto delle regole, dei materiali e degli spazi comuni; favorire la continuità con la scuola primaria e gli alunni in uscita che continuano a suonare.

NON VEDIAMO L'ORA DI SUONARE

Il percorso ideato per gli studenti della scuola primaria aiuta i bambini ad effettuare una scelta consapevole riguardo all'eventuale iscrizione all'Indirizzo Musicale ed affrontare il test attitudinale selettivo con maggiore cognizione. Gli incontri hanno inoltre la finalità di preparare il Concerto di Natale dell'Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese Approfondire la conoscenza degli strumenti saxofono, tromba, pianoforte, percussioni e flauto; traverso (presenti nella SMIM



Innocenzo da Imola); approfondire la conoscenza del linguaggio musicale mediante tecniche di ascolto guidato e pratica vocale in coro; comprendere, riconoscere e "manipolare" delle quattro caratteristiche del suono: altezza; intensità, durata e timbro; cantare in coro brani della tradizione natalizia a una o più voci realizzare il concerto di Natale con l'orchestra SMIM e il coro della primaria. Curricolo, progettazione e valutazione; continuità e orientamento; inclusione e differenziazione; incrementare lo sviluppo delle competenze europee.

INSIEME....IN VIAGGIO

Le attività di questo progetto costituiscono un arricchimento dell'attività didattica curricolare e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Comprende le uscite didattiche sul territorio e i viaggi d'istruzione, occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità e forniscono agli studenti conoscenze specifiche. Queste esperienze permettono agli alunni di rapportarsi gli uni agli altri in un contesto diverso da quello normalmente conosciuto, di gestire la propria persona all'interno di situazioni di micro e macro gruppi, in parziale autonomia e senza la presenza della famiglia. In particolare l'esperienza del viaggio permette ai ragazzi di conoscere vari aspetti culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. N.B. I viaggi di istruzione, le visite guidate sul territorio, la partecipazione ad eventi teatrali, musicali e culturali in genere, le visite ai musei e alle biblioteche, a seguito dell'entrata in vigore del Dpcm del 24 ottobre 2020 "sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti" nell'anno scolastico in corso, potranno subire parziali rimodulazioni o cancellazioni, correlate all'evoluzione epidemiologica dell'emergenza da Covid-19 in atto. Obiettivi formativi e competenze attese. Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono un arricchimento delle attività didattiche dell'offerta formativa e sono occasioni di stimolo e di sviluppo delle potenzialità degli alunni.

SCUOLA AMICA- PROGETTO MIUR -UNICEF

Il progetto è volto a sensibilizzare docenti e alunni sul tema dei diritti dell'infanzia e alla conoscenza della Convenzione ONU del 1989. Nell'anno scolastico 2019/2020 la nostra scuola ha partecipato in qualità di partner all'evento "Marcia dei diritti", svoltosi ad Imola il 22 novembre, che ha visto la partecipazione attiva di tutti gli alunni delle scuole primarie "Carducci" e "Marconi" e di una significativa rappresentanza degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da



Imola". Gli alunni dell'orchestra musicale della scuola hanno eseguito dal vivo brani tratti dalla colonna sonora del film Pinocchio di Comencini. Nell'anno scolastico 2020/2021 la scuola ha partecipato attivamente al progetto ministeriale realizzando una mostra fotografica dei lavori realizzati dagli alunni della scuola secondaria di primo grado Innocenzo da Imola e una restituzione al territorio nella Sala consiliare del Comune di Imola, presenti il Sindaco e il Vicesindaco. Nell'anno scolastico 2021/2022 la scuola è stata insignita del titolo di "Scuola Amica" dell'Unicef e prosegue il lavoro di progettazione che coinvolge tutti i plessi dell'Istituto.

IL PENSIERO NELLE MIE MANI

Il progetto mira a prevenire le difficoltà di scrittura e potenziare le competenze di grafomotricità, al fine di limitare il ricorso alle strategie dispensative e compensative previste dalla Legge 170/2010 sui DSA. Destinatari: alunni delle classi prime dei tre plessi di scuola primaria dell'istituto. Obiettivi formativi e competenze attese Verificare e potenziare i prerequisiti necessari all'apprendimento di un corretto gesto grafico, in un'ottica di continuità didattica con la scuola dell'infanzia. ("perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dell'età dei tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante", INDICAZIONI NAZIONALI 2012 p.15)

LA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI

Il progetto mira a sviluppare e sostenere negli studenti il piacere della lettura, così da farne dei lettori appassionati per tutta la vita. Mettendo loro a disposizione una gran varietà di libri di diverso genere e facilitando l'accesso al prestito si invoglierà maggiormente gli studenti ad approcciarsi alla lettura. Obiettivi formativi e competenze attese - Creare un clima favorevole alla lettura. - Favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. - Stimolare il confronto tra giovani lettori. - Organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali. - Favorire la consapevolezza che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica. - Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni che per la comunità. - Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio. Nell'anno scolastico 2021/2022 la scuola ha aderito al progetto regionale ReadER.

Progetto readER

Il progetto costituisce occasione di arricchimento culturale per gli studenti e le studentesse dell'Emilia-Romagna e intende promuovere la lettura digitale, favorendo la conoscenza dei servizi offerti dalle biblioteche del territorio. Il progetto, di durata triennale 2021/2023, attuato dal Servizio



Patrimonio Culturale, permetterà alla scuola di accedere ad una collezione di 70.000 e-book e ad una edicola digitale di oltre 7.000 quotidiani da 90 Paesi e in 40 lingue, con un sistema di accesso da remoto, attivo 24 ore su 24, senza limitazione del numero di lettori contemporanei e senza code di prenotazione per gli utenti. Saranno inoltre resi disponibili per le scuole coinvolte oltre 2 milioni di Open Educational Resources per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca. Obiettivi formativi e competenze attese Aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale, favorire lo sviluppo delle competenze chiave e l'apprendimento permanente, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale, che potenzi le capacità comunicative funzionali, arricchisca il vocabolario e le competenze multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie, le competenze sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso l'esercizio di una cittadinanza più consapevole e responsabile.

PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 130 del 3 maggio 1986. Agli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la Scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla C.M. n. 316 del 28.10.1987 in conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui "la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza". L'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017 disciplina la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Obiettivi formativi e competenze attese FINALITA': - Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e della civile convivenza; - Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; - Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona; - Promuovere negli alunni esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. L'attività sarà valutata annualmente con un giudizio sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: - Educare alla consapevolezza di essere persona che ha diritti e doveri; - Favorire la conoscenza dei diritti umani come valori universali della persona; - Far conoscere e comprendere i diritti e i doveri dello studente; - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e culturale; - Promuovere atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre; - Riconoscere le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; - Potenziare la consapevolezza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - Comunicazione



nella madrelingua - Competenze digitali - Imparare ad imparare - Consapevolezza ed espressione culturale - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Competenze sociali e civiche TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del percorso formativo triennale l'alunno/a: - sviluppa il senso della convivenza civile; - prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra esseri umani; - assume un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo; - riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo dei coetanei, ecc.); - sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e della reciproca dipendenza tra tutti gli esseri umani

CONTENUTI Si forniscono di seguito alcuni argomenti e/o tematiche fra cui scegliere il percorso più adatto all'alunno

CLASSE PRIMA Crescere con i diritti, far crescere i diritti: - I fondamentali Diritti Umani - La Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia - I diritti e i doveri a scuola - Concetto di etnia e cultura. La società multietnica e multiculturale

CLASSE SECONDA Essere cittadini attivi e responsabili: - Concetto di cittadinanza e di responsabilità - I comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e della persona Il " sapore " della legalità: - I principali codici di legge nella storia - Legalità e criminalità

CLASSE TERZA Costruire un mondo di tolleranza e pace: - Le situazioni di conflitto tra i popoli nella storia del passato - Le discriminazioni nella storia dell'umanità - Processi di emancipazione per l'uguaglianza - Il valore della pace - Le grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico dell'umanità

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE Conversazioni guidate, visione di film a tema, lavori di gruppo, attività di ricerca, lettura di libri, produzione di racconti, poesie, testi, realizzazione di cartelloni e materiali multimediali.

MATERIALI E STRUMENTI Materiale audiovisivo, libri di narrativa su tematiche etiche e valoriali, articoli di giornali e riviste, computer, LIM, materiale di facile consumo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE Per le verifiche in itinere si utilizzeranno diverse modalità di prove in relazione alla tipologia di percorso realizzato. Nella valutazione si terrà conto dell'interesse, della partecipazione e dei livelli di competenza raggiunti. La valutazione periodica e finale verrà espressa con un giudizio analogamente a quanto avviene per l'IRC (Capo IV -CM 316 del 28.10.1987)

PROGETTI PON

Dall'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" con i seguenti progetti:

1. Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli



effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Nota MI n. 20480 del 20.07.2021;

2. Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- Nota MI n. 28966 del 06.09.2021

PIANO DELLE ARTI

L'IC2 di Imola è tra le scuole della Regione Emilia-Romagna beneficiarie di finanziamento nell'ambito del Piano delle Arti - DPCM 12 maggio 2021 –(ai sensi dell'allegato A del Decreto 7 settembre 2021, n. 1570) con il Progetto DA IMOLA PER IMOLA: STORIE DI MIGRANTI DI IERI E DI OGGI TRA ARTE E MUSICA.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VERALDO VESPIGNANI	BOAA84303G
INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI	BOAA84305N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC 2 IMOLA G. MARCONI	BOEE84301P
PRIMARIA QUINTO CASADIO	BOEE84305V
PRIMARIA CARDUCCI	BOEE843082

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MEDIA INNOCENZO DA IMOLA	BOMM84301N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VERALDO VESPIGNANI
BOAA84303G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI BOAA84305N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC 2 IMOLA G. MARCONI BOEE84301P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA QUINTO CASADIO BOEE84305V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CARDUCCI BOEE843082

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MEDIA INNOCENZO DA IMOLA
BOMM84301N - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alle specifiche Linee guida la scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, ha costituito una specifica commissione di lavoro, che riunisce docenti provenienti da tutti gli ordini e pertanto comprende insegnanti di scuola dell'infanzia, docenti di scuola primaria e professori della scuola secondaria di primo grado. In linea generale si programmano 33 ore annuali di insegnamento di Educazione civica per ciascun ordine di scuola. L'articolazione del percorso formativo potrà subire variazioni in relazione alle peculiarità dei singoli plessi. Saranno valorizzati tutti gli ambiti previsti dalla nuova norma, anche alla luce degli elementi di cittadinanza già previsti nelle indicazioni nazionali del curriculum del 2012 e dei Nuovi scenari del 2018 in tema di cittadinanza. Fatta eccezione per la scuola dell'infanzia, dove l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà flessibile e correlato ai campi di esperienza, nella scuola primaria e nel segmento della scuola secondaria di primo grado si prevedono interventi nell'ambito di singole discipline e/o aggregazioni di aree disciplinari affini, coltivando la trasversalità degli obiettivi nell'ottica di quanto prevede il dettato normativo.

Allegati:

Premessa al Curricolo di Educazione Civica_IC2 IMOLA.pdf



Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

QUADRO ORARIO Scuola Primaria

DISCIPLINE	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
Italiano	10	9	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	1	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	1	1	1



Religione Cattolica (o studio assistito o attività alternativa)	2	2	2	2	2
--	---	---	---	---	---

Le classi quinte della Scuola Primaria nell'anno scolastico 2022/2023 hanno integrato il quadro orario con due ore settimanali di Educazione Fisica- Nota MI prot. n. 2116 del 09.09.2022 recante Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023. Con Delibera degli OO.CC il curricolo delle classi quinte è stato modificato con l'aggiunta di 1 h di tecnologia.

QUADRO ORARIO Scuola Secondaria di primo grado

<i>DISCIPLINE</i>	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]
Italiano	6	6	6
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Geografia	2	2	2
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Spagnolo/Francese/Inglese Potenziato	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2



Educazione fisica	2	2	2
Religione Cattolica (o studio assistito o attività alternativa)	1	1	1
Totale ore obbligatorie	30	30	30

INDIRIZZO MUSICALE (TM)	
Strumento + solfeggio/musica d'insieme	n° unità di apprendimento
Flauto	3
Percussioni	3
Pianoforte	3
Sassofono	3
Tromba	3

Allegati:

REGOLAMENTO-INDIRIZZO-MUSICALE.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno elaborato il curricolo delle discipline, adeguandolo a quanto espresso dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo è verticale poiché pone in continuità i percorsi di apprendimento dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Allegato:

Introduzione al Curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Comprendere che per convivere e star bene con gli altri si devono seguire delle regole condivise.**

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno prende gradualmente consapevolezza che ognuno deve impegnarsi



personalmente e collaborare con gli altri per la costruzione di una convivenza armoniosa.

L'alunno prende gradualmente consapevolezza che seguire le regole serve per salvaguardare la sicurezza propria e altrui.

Conosce e comprende i diritti dei bambini e delle bambine.

Sa classificare i rifiuti.

Sa vedere l'ambiente come una risorsa da rispettare, preservare e amare.

Si avvia a sviluppare la capacità di riconoscere i cibi sani e necessari per il proprio benessere.

L'alunno prende gradualmente consapevolezza che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura ai fini della promozione della salute.

È in grado di distinguere i diversi device e utilizzare alcune semplici applicazioni digitali con la guida dell'adulto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere che le regole servono per rendere ordinata e sicura la convivenza di individui in diversi gruppi sociali.**

TRAGUARDI DI COMPETENZA



L'alunno riconosce che le regole servono per rendere ordinata e sicura la convivenza di individui in diversi gruppi sociali e s'impegna a praticarle.

L'alunno ha acquisito comportamenti responsabili in materia di sicurezza stradale per circolare consapevolmente come pedone.

L'alunno prende gradualmente consapevolezza di far parte di una comunità nazionale.

Comprende la diversità dei diritti fra i bambini e le bambine nel mondo.

Conosce i comportamenti corretti per attivare la raccolta differenziata e sviluppare attività di riciclaggio.

È consapevole che l'alimentazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nella crescita di un individuo.

Riconosce i principali aspetti delle opere artistiche anche provenienti da culture diverse, e inizia a manifestare apprezzamenti e preferenze.

L'alunno sa collegarsi a una web chat e prende gradualmente consapevolezza che gli strumenti tecnologici vanno utilizzati con responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere le principali istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana**

TRAGUARDI DI COMPETENZA



L'alunno comprende quali sono le principali istituzioni, i ruoli e le funzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.

Comprende la diversità dei diritti fra i bambini e le bambine nel mondo, l'importanza di "battersi" per la parità di genere e il concetto di solidarietà.

È consapevole che l'alimentazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nella crescita di un individuo.

L'alunno è consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio territorio.

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comprendere che i bambini e le bambine hanno dei diritti

Conversazione guidata su cosa sono i diritti dei bambini e delle bambine

Partecipazione alla "Giornata dei diritti dei bambini e delle bambine"

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere e utilizzare mezzi e forme di comunicazione digitale in un determinato contesto.

Conversazione guidata mirata ad indagare quali strumenti tecnologici vengono abitualmente usati nel contesto familiare.

Attività per distinguere le principali caratteristiche di utilizzo dei diversi device.

Lettura di testi, canzoni e visione filmati e giochi didattici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

○ Riconoscere l'importanza della tutela del paesaggio, del patrimonio storico, artistico e ambientale.

Attività di ricerca dei beni del patrimonio artistico e culturale.

Norme di comportamento negli ambienti tutelati

Conversazione guidata sulla necessità di salvaguardare tale patrimonio dal degrado e dall'incuria.

Uscite didattiche sul territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **PROGETTO CONCITTADINI "PICCOLE COSE STRAORDINARIE"**

Percorso di Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia "G. Carducci" di Imola

L'esperienza prende avvio dall'osservazione dei bambini da parte delle insegnanti e dalla rilevazione di bisogni e interessi degli stessi, avendo come centro nevralgico l'educazione alla salute, intesa in senso globale (benessere fisico, mentale, cura di sé, degli altri e dell'ambiente). L'educazione alla salute alla scuola dell'infanzia non può riferirsi ad un passaggio di nozioni o insegnamenti teorici, ma coinvolge i bambini e le bambine nella loro quotidianità, realizzandosi attraverso attività, laboratori, buone pratiche che valorizzino il benessere e la consapevolezza dello stesso. La promozione del benessere e della salute comincia dai primi giorni, con le attività di accoglienza, sia dei nuovi iscritti che di chi rientra a scuola dopo la pausa estiva. L'accoglienza non riguarda solo i bambini, ma anche i genitori e le famiglie. Durante l'anno scolastico le attività didattiche saranno accompagnate dalla partecipazione a manifestazioni locali e nazionali e ad uscite sul territorio: tra le altre, bambini e insegnanti prenderanno parte alla "Marcia dei Diritti" manifestazione ispirata ai temi trattati nella Dichiarazione universale dei Diritti umani, in particolare per quanto riguarda stereotipi e pregiudizi e "Mi illumino di meno" la campagna nazionale per sensibilizzare la popolazione alle tematiche del risparmio energetico e della cura dell'ambiente. Nella seconda parte dell'anno verrà sviluppato un progetto di educazione musicale, condotto da un docente della scuola secondaria dell'Istituto, che coinvolgerà tutti i bambini della scuola: diversi studi evidenziano come la precoce esperienza musicale sia di supporto allo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini e ne influenzi positivamente il benessere psicofisico generale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I Docenti hanno elaborato il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo 2 di Imola (in allegato).

Allegato:

Curricolo verticale Istituto Comprensivo 2 Imola.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Docenti hanno elaborato il curricolo di Educazione civica scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 2 di Imola (in allegato).

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di Educazione civica elaborato dai "Docenti della Scuola secondaria Innocenzo da Imola".



Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INNOCENZO DA IMOLA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MEDIA INNOCENZO DA IMOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" offre alle famiglie degli alunni la possibilità di scegliere i percorsi dell'indirizzo musicale, recentemente novellato con D.I. 176/2022. I percorsi, una volta superato il test attitudinale, entrano a pieno titolo nel curriculum di scuola e consentono la possibilità di conoscere approfonditamente uno strumento musicale, praticando attività di concerti in pubblico con l'orchestra della scuola. Il monte ore annuale dell'indirizzo musicale da nuovo ordinamento è pari a 99 ore.

Allegato:

Presentazione INDIRIZZO MUSIICALE_IC2 IMOLA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Obiettivo principale della scuola, della sua organizzazione, dei suoi interventi è essenzialmente quello di offrire a ciascun alunno l'ambiente più adatto e le opportunità migliori per garantirgli dei processi formativi efficaci.

I nostri percorsi educativi consentono allo studente di arrivare a possedere conoscenze fondamentali e durature, oltre ad acquisire competenze. Queste ultime sono le strategie necessarie a comprendere il mondo in cui viviamo, sempre più complesso e in costante divenire. In questo modo vogliamo promuovere il pieno sviluppo della persona, dando ad ognuno pari dignità e pari opportunità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI INDIRIZZO MUSICALE

OFFERTA DELL'INDIRIZZO MUSICALE I corsi ordinamentali ad INDIRIZZO MUSICALE sono attivati e regolamentati secondo il D.I. 176/2022 ex DM 201/99. L'indirizzo musicale è opzionale, ma diventa obbligatorio una volta scelto e si articola per l'intero triennio offrendo la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti: TROMBA PIANOFORTE FLAUTO SAXOFONO PERCUSSIONI

Al monte ore ordinamentale della scuola secondaria di primo grado si aggiungono tre unità di apprendimento comprensive di lezione di strumento (individuale o in coppia), teoria e musica d'insieme e concerti. Si accede all'indirizzo musicale attraverso: - domanda sul modulo di iscrizione - test attitudinale c/o Innocenzo da Imola (non è richiesta alcuna conoscenza pregressa della musica e dello strumento). È possibile iscriversi all'indirizzo musicale sia frequentando il corso a settimana lunga (5 ore per 6 giorni) che a settimana corta (6 ore per 5 giorni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Teatro Aula generica

Approfondimento

L'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" realizza periodicamente concerti attraverso la collaborazione dell'"Orchestra Innocenzo Ensemble" con le più importanti agenzie formative del territorio, quali l'Emilia Romagna Festival, la Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini, la Fondazione Accademia Pianistica e la Filarmonica imolese "Banda Musicale Città di Imola".

● VIAGGIO-STUDIO ALL'ESTERO

L'esperienza del viaggio all'estero consente di creare stimoli per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni, fornendo loro conoscenze specifiche del mondo anglosassone. Il viaggio prevede il soggiorno degli alunni in famiglie, la frequenza mattutina di corsi di lingua e la partecipazione ad esperienze culturali significative sul territorio. L'esperienza è destinata a gruppi di studenti delle classi terze e la meta è un Paese anglofono (Inghilterra/Irlanda).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Al termine del viaggio-studio gli studenti hanno potenziato la competenza in lingua straniera e sperimentato comportamenti responsabili e una socialità amicale ma rispettosa delle regole con i pari e gli adulti di riferimento



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● MIGLIORI_AMO_IC

Per concretizzare il percorso di miglioramento d'istituto, in un costante rapporto tra individualità e collegialità, i docenti sperimentano l'attività di formazione/aggiornamento come "operazione collettiva", attraverso la partecipazione ai gruppi dipartimentali e non, finalizzati alla costruzione del Curricolo d'Istituto e a quello di Cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Nello specifico il progetto mira a: □ strutturare/aggiornare il Curricolo d'Istituto in un'ottica di verticalità; □ realizzare il Curricolo di Cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● ATTIVA_MENTE INSIEME

Le attività di questa macroarea prevedono la costruzione di un ambiente - scuola come luogo accogliente attraverso pratiche educativo - didattiche innovative. Inoltre, includono diversi percorsi formativi in adesione a progetti proposti da associazioni ed enti esterni alla scuola in relazione all'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'educazione stradale, alla sicurezza, allo sport a scuola. La scuola, dunque, collabora con istituzioni ed associazioni presenti sul territorio nelle attività che si caratterizzano per questi comuni intenti: Arma dei Carabinieri, Vigili Urbani, Comune di Imola, Telefono Azzurro, Associazione Libera dalle mafie, CIDRA, F.A.I., per citarne alcuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La principale e comune finalità è quella di fare della partecipazione una delle vie per favorire l'impegno sociale e la responsabilizzazione, oltre a contenere il disagio e prevenire la devianza. Inoltre si vuole far apprendere ed interiorizzare forme corrette di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

La scuola collabora con istituzioni ed enti del territorio



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

attività sportiva

Aula generica

● LA TECNOCLASSE-FACCIAMO CODING

In questa macroarea sono racchiusi tutti i progetti inerenti lo sviluppo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) che coinvolgono gli alunni, facendo avvicinare maggiormente il mondo della scuola a quello delle nuove generazioni, permettendo di lavorare in modo più dinamico e su più livelli di esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

L'alfabetizzazione informatica risponde alle esigenze di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; padronanza divenuta ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e fruitori consapevoli delle nuove tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● UNA SCUOLA PER TUTTI

In questa macroarea sono racchiusi tutti i progetti inerenti le diverse esigenze d'inclusione presenti nella scuola: - PROGETTO ISA (Inclusione, Sostegno, Aiuto): il progetto mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni con particolare attenzione nei confronti di quelli che presentano disabilità, difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, ad alunni con BES. - PROGETTO DI EDUCATORE DI ISTITUTO: il progetto prevede che, in caso di assenza dell'alunno assegnato e in accordo con i docenti di classe, l'educatore potrà utilizzare le ore di servizio per interventi di consolidamento degli apprendimenti scolastici su alunni che si trovano in difficoltà e su alunni stranieri che vengono inseriti in itinere; sostegno educativo-didattico per gli alunni in forte difficoltà socio-culturale e/o a rischio di insuccesso e dispersione scolastica; supporto di alunni per i quali non sussistono le condizioni per una certificazione di disabilità, ma che presentano quadri di apprendimento e di comportamento di difficile gestione. - SPORTELLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA: il Comune di Imola, con il sostegno della Fondazione per l'infanzia S. Maria Goretti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, in collaborazione con il CISS/T, gli istituti scolastici del territorio, l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola, realizza le attività rivolte agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Difficoltà di Comportamento - PROGETTO AGIO: il Progetto deriva dall'esigenza di costruire un sistema di metodi ripetibili e riproducibili per la promozione dell'agio all'interno delle classi del Circondario imolese con l'obiettivo di sviluppare azioni di rete e di favorire bambini e ragazzi in difficoltà. Questa attività rappresenta uno strumento che permette di migliorare la qualità della vita scolastica degli alunni, attivando interventi tesi a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e a promuovere corrette e significative relazioni con gli altri, sia con i pari che con gli adulti. - PROGETTO INTERCULTURA: il progetto garantisce l'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri attraverso l'acquisizione dell'italiano come Lingua seconda. - PROGETTO INS: le attività del progetto



“antidispersione” - Scuola capofila ITIS “Alberghetti” di Imola - consistono nella realizzazione di laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari/trasversali, di laboratori del sapere e del saper fare da svolgere in orario extracurricolare. - PROGETTO ANCH'IO IMPARO: il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento. Il progetto intende creare un ambiente di apprendimento positivo in cui i ragazzi vengono supportati nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità, nello svolgimento dei compiti e nel raggiungimento di un buon grado di autonomia. Nell'anno scolastico 2019/2020 il progetto prevede anche incontri di informazione/sensibilizzazione rivolti ai genitori degli alunni con DSA. - PROGETTO COPING POWER: il progetto offre interventi di formazione e supervisione nelle scuole per la prevenzione e la gestione dei comportamenti problematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad



imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Per diffondere/divulgare buone prassi per l'integrazione e per supportare efficacemente gli alunni con disturbi dell'apprendimento. Per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Per favorire il potenziamento e il consolidamento delle abilità di base attraverso didattiche alternative.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

La scuola collabora con istituzioni ed enti del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLA IN FESTA

La scuola è per l'alunno ambiente di vita e di socializzazione, luogo di crescita e di nuove



scoperte. Questo progetto nasce dall'esigenza di creare, all'interno delle varie scuole dell'Istituto, importanti momenti di aggregazione fra gli studenti, i genitori e i docenti. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di



valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Le attività svolte rafforzano il sentimento di appartenenza e consolidano le relazioni interpersonali, mettendo in evidenza l'identità di ciascuno attraverso azioni diversificate a seconda dei gradi d'istruzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● COME UN ALBERO

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire il continuum apprenditivo nel percorso della scuola di base. Ciò viene realizzato attraverso varie attività: - realizzazione del progetto "Il pensiero nelle mie mani", rivolto agli alunni nel passaggio fra la scuola dell'infanzia e la primaria, incentrato sul gesto grafico; attività laboratoriali di italiano, matematica, lingue, Stem, pratica musicale. - lezioni musicali e laboratori con i vari strumenti, tenute dagli insegnanti di strumento della scuola secondaria di 1° grado nelle classi quinte, in modo da far prendere coscienza agli alunni delle proprie attitudini; - visite alle scuole e lezioni aperte, organizzate dai docenti dell'ordine



scolastico successivo, con partecipazione a vari laboratori (informatica, scienze, strumenti musicali ...) per favorire la conoscenza del nuovo ambiente e dei nuovi docenti; - open day dove i futuri alunni, accompagnati dalle loro famiglie, hanno la possibilità di partecipare a laboratori guidati da alunni frequentanti la scuola (peer to peer) ; - giornate di scuola aperta dove i futuri alunni hanno la possibilità di visitare gli ambienti scolastici e/o di assistere alle lezioni; - assemblee di presentazione dell'Offerta Formativa rivolte agli alunni interni ed esterni all'Istituto. N.B. I viaggi di istruzione, le visite guidate sul territorio, la partecipazione ad eventi teatrali, musicali e culturali in genere, le visite ai musei e alle biblioteche, a seguito dell'entrata in vigore del Dpcm del 24 ottobre 2020 "sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti" nell'anno scolastico in corso, potranno subire parziali rimodulazioni o cancellazioni, correlate all'evoluzione epidemiologica dell'emergenza da Covid-19 in atto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Le attività svolte all'interno del progetto si propongono di agevolare nei ragazzi un processo di auto-orientamento per aiutarli a diventare sempre più consapevoli del proprio andamento scolastico, delle proprie prestazioni e dei comportamenti richiesti dal contesto. L'auto-riflessione mira a consentire allo studente di sviluppare alcune capacità per affrontare la scelta: l'analisi delle preferenze di studio, il reperimento e la rielaborazione di informazioni relative alla scelta e la specificità delle diverse alternative di percorso.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● CONCERTANDO

Il progetto vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo degli alunni, offrendo loro la possibilità di percorsi strutturati di apprendimento finalizzati anche allo svolgimento di concerti pubblici e concorsi. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Avvicinare al linguaggio musicale attraverso l'esperienza personale di esecuzioni dal vivo; condividere e confrontare criticamente il lavoro svolto attraverso la partecipazione ad eventi musicali organizzati da altri enti; approfondire la conoscenza del linguaggio musicale mediante tecniche di ascolto guidato e pratica vocale; favorire la socializzazione, il rispetto delle regole, dei materiali e degli spazi comuni; favorire la continuità con la scuola primaria e gli alunni in uscita



che continuano a suonare.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Teatro

● INSIEME....IN VIAGGIO

Le attività di questo progetto costituiscono un arricchimento dell'attività didattica curricolare e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Comprende le uscite didattiche sul territorio e i viaggi d'istruzione, occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità e forniscono agli studenti conoscenze specifiche. Queste esperienze permettono agli alunni di rapportarsi gli uni agli altri in un contesto diverso da quello normalmente conosciuto, di gestire la propria persona all'interno di situazioni di micro e macro gruppi, in parziale autonomia e senza la presenza della famiglia. In particolare l'esperienza del viaggio permette ai ragazzi di conoscere vari aspetti culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. La partecipazione è estesa a tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado attraverso la progettazione mirata di itinerari coerenti con l'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono un arricchimento delle attività didattiche dell'offerta formativa e sono occasioni di stimolo e di sviluppo delle potenzialità degli alunni.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● "SCUOLA AMICA UNICEF

Il progetto è volto a sensibilizzare docenti e alunni sul tema dei diritti dell'infanzia e alla conoscenza della Convenzione ONU del 1989. Annualmente nel mese di novembre la nostra scuola partecipa in qualità di partner all'evento "Marcia dei diritti", che vede la partecipazione attiva di tutti gli alunni delle scuole primarie "Carducci" e "Marconi", di una o più sezioni della scuola dell'infanzia "Carducci" e di una significativa rappresentanza degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola". Nella seconda parte dell'anno scolastico, generalmente nel mese di aprile/maggio, le scuole partecipano ad una giornata interamente dedicata ai diritti dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Partecipare al progetto, proporre delle attività inerenti gli argomenti, affrontare i vari temi con i ragazzi, oltre che sensibilizzare gli alunni sui temi dei diritti dei fanciulli ha anche lo scopo di ottenere il riconoscimento e l'attestato di "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

spazi comunali

● IL PENSIERO NELLE MIE MANI

Il progetto mira a prevenire le difficoltà di scrittura e potenziare le competenze di grafomotricità, al fine di limitare il ricorso alle strategie dispensative e compensative previste dalla Legge 170/2010 sui DSA. Destinatari: alunni delle classi prime dei tre plessi di scuola primaria dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Verificare e potenziare i prerequisiti necessari all'apprendimento di un corretto gesto grafico, in un'ottica di continuità didattica con la scuola dell'infanzia. ("perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dell'età dei tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante", INDICAZIONI NAZIONALI 2012 p.15)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● BIBLIOTECA INNOCENZO

Il progetto mira a sviluppare e sostenere negli studenti il piacere della lettura, così da farne dei lettori appassionati per tutta la vita. Mettendo loro a disposizione una gran varietà di libri di diverso genere e facilitando l'accesso al prestito si invoglierà maggiormente gli studenti ad approcciarsi alla lettura. La finalità principale del progetto consiste nel realizzare nell'arco di un triennio l'informatizzazione della biblioteca da parte degli stessi alunni guidati da docenti tutor. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza in negativo degli esiti di Italiano e Matematica rispetto al dato nazionale sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di primo grado, con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi.



Traguardo

Incremento percentuale dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica fino al raggiungimento del dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

- Creare un clima favorevole alla lettura. - Favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. - Stimolare il confronto tra giovani lettori. - Organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali. - Favorire la consapevolezza che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica. - Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni che per la comunità. - Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio. - sviluppare le competenze digitali acquisite dagli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● NON VEDIAMO L'ORA DI SUONARE

Il percorso ideato per gli studenti della scuola primaria aiuta i bambini ad effettuare una scelta consapevole riguardo all'eventuale iscrizione all'Indirizzo Musicale ed affrontare il test attitudinale selettivo con maggiore cognizione. Gli incontri hanno inoltre la finalità di preparare il Concerto di Natale dell'Istituto. N.B. La progettualità che storicamente ha costituito l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, a causa della gestione e del contenimento del contagio da Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 potrà subire variazioni in corso d'anno. Di ciò sarà data informativa alle famiglie degli alunni.

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza degli strumenti saxofono, tromba, pianoforte, percussioni e flauto; traverso (presenti nella SMIM Innocenzo da Imola); approfondire la conoscenza del linguaggio musicale mediante tecniche di ascolto guidato e pratica vocale in coro; comprendere, riconoscere e "manipolare" delle quattro caratteristiche del suono: altezza; intensità, durata e timbro; cantare in coro brani della tradizione natalizia a una o più voci realizzare il concerto di Natale con l'orchestra SMIM e il coro della primaria. Curricolo, progettazione e valutazione; continuità e orientamento; inclusione e differenziazione; incrementare lo sviluppo delle competenze europee.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 130 del 3 maggio 1986. Agli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la Scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla C.M. n. 316 del 28.10.1987 in conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui "la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza". L'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017 disciplina la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

FINALITA': - Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e della civile convivenza; - Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; - Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona; - Promuovere negli alunni esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. L'attività sarà valutata annualmente con un giudizio sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: - Educare alla consapevolezza di essere persona che ha diritti e doveri; - Favorire la conoscenza dei diritti umani come valori universali della persona; - Far conoscere e comprendere i diritti e i doveri dello studente; - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e culturale; - Promuovere atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre; - Riconoscere le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; - Potenziare la consapevolezza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - Comunicazione nella madrelingua - Competenze digitali - Imparare ad imparare -



Consapevolezza ed espressione culturale - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Competenze sociali e civiche TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del percorso formativo triennale l'alunno/a: - sviluppa il senso della convivenza civile; - prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra esseri umani; - assume un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo; - riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo dei coetanei, ecc.); - sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e della reciproca dipendenza tra tutti gli esseri umani CONTENUTI Si forniscono di seguito alcuni argomenti e/o tematiche fra cui scegliere il percorso più adatto all'alunno CLASSE PRIMA Crescere con i diritti, far crescere i diritti: □ - I fondamentali Diritti Umani □ - La Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia □ - I diritti e i doveri a scuola □ - Concetto di etnia e cultura. La società multietnica e multiculturale CLASSE SECONDA Essere cittadini attivi e responsabili: □ - Concetto di cittadinanza e di responsabilità □ - I comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e della persona Il " sapore " della legalità: - I principali codici di legge nella storia - Legalità e criminalità CLASSE TERZA Costruire un mondo di tolleranza e pace: - Le situazioni di conflitto tra i popoli nella storia del passato - Le discriminazioni nella storia dell'umanità - Processi di emancipazione per l'uguaglianza - Il valore della pace □ - Le grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico dell'umanità METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE Conversazioni guidate, visione di film a tema, lavori di gruppo, attività di ricerca, lettura di libri, produzione di racconti, poesie, testi, realizzazione di cartelloni e materiali multimediali. MATERIALI E STRUMENTI Materiale audiovisivo, libri di narrativa su tematiche etiche e valoriali, articoli di giornali e riviste, computer, LIM, materiale di facile consumo. VERIFICHE E VALUTAZIONE Per le verifiche in itinere si utilizzeranno diverse modalità di prove in relazione alla tipologia di percorso realizzato. Nella valutazione si terrà conto dell'interesse, della partecipazione e dei livelli di competenza raggiunti. La valutazione periodica e finale verrà espressa con un giudizio analogamente a quanto avviene per l'IRC (Capo IV -CM 316 del 28.10.1987).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● INNOCENZO DA IMOLA AL CINEMA

Il Progetto si propone di presentare una selezione di film di autore per approfondire tematiche correlate alle discipline di Italiano, storia, geografia, arte e musica. Destinatari studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la



personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a stimolare l'attenzione delle giovani generazioni al fine di rafforzare e potenziare le capacità critiche degli alunni così da contribuire a formare un pubblico consapevole, capace di applicare le conoscenze teoriche ai prodotti cinematografici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● DEUTSCH, ICH LIEBE DICH!

Il progetto si propone di offrire agli allievi del nostro istituto la possibilità di apprendere le basi di un'ulteriore lingua straniera, quella tedesca in particolare, attraverso un approccio comunicativo e multisensoriale con ascolti in lingua originale, filastrocche, canzoni, scioglilingua, attività di gruppo, a coppie e individuali che li guideranno a familiarizzare con la nuova lingua



nei suoi vari aspetti (pronuncia, intonazione e lessico) e a sviluppare le quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura). A differenza di quanto si pensi, il tedesco non è una lingua ostica e difficile, ma un idioma interessante e assolutamente accessibile se appreso con modalità e tempi adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello



Risultati attesi

Il progetto intende offrire agli allievi la possibilità di orientarli a: - ampliare le proprie conoscenze linguistiche e culturali; - aprire a mondi nuovi; - cogliere relazioni tra lingue e culture diverse; - maturare un atteggiamento di tolleranza e di confronto verso stili di vita differenti; - acquisire maggiore consapevolezza nella scelta di un istituto superiore adatto alle proprie attitudini; - Coltivare interesse per la nuova lingua straniera e per la cultura mitteleuropea; - Attività propedeutica alla eventuale scelta della scuola superiore in cui è previsto lo studio del tedesco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● INNOCENZO IN SCENA

Il Progetto si propone di preparare lo spettacolo teatrale "Educazione e d'istruzione" basato su alcuni quadri teatrali ispirati all'opera "Educazione alla morte" di Gregor Ziemer. Destinatari studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello



Risultati attesi

Il Progetto si propone di far riflettere gli studenti sui meccanismi della propaganda travestita da istruzione, da educazione, da cultura popolare che è stata uno dei pilastri dello Stato totalitario nazista.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● “Questo libro mi capisce” Albi illustrati per conoscere se stessi e il mondo

L'albo illustrato è un prodotto editoriale generalmente identificato con le letture per l'età prescolare, ma offre diversi spunti didattici concreti anche per i gradi di scuola successivi. L'albo illustrato si configura come strumento adeguato per una didattica inclusiva: l'uso della voce, il supporto delle immagini, l'espressività corporea del lettore (in questo caso l'insegnante) sono elementi che favoriscono il coinvolgimento e l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Scoprire e conoscere le potenzialità degli albi illustrati e utilizzarli consapevolmente come strumento didattico in un'ottica di inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Corso di potenziamento di lingua inglese in preparazione dell'esame Key English Test (KET) -Cambridge.

Il Progetto consiste in un corso di potenziamento della lingua inglese, utile tra l'altro, alla preparazione all'esame del Key English Test. Il KET è il primo livello degli esami di certificazione dell'Università di Cambridge, corrisponde al livello A2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa e valuta la capacità di comunicazione nella lingua scritta e orale a un livello base. Destinatari alunni delle classi terze più interessati allo studio della lingua, che nei tre anni abbiano sviluppato buone competenze e ottenuto valutazioni soddisfacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza in negativo degli esiti di Italiano e Matematica rispetto al dato nazionale sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di primo grado, con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi.

Traguardo

Incremento percentuale dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica fino al raggiungimento del dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi



Ottenere una certificazione rilasciata dall'università di Cambridge costituisce già di per sé un motivo di soddisfazione, ma dal suo conseguimento derivano altri vantaggi: - è riconosciuto in tutto il mondo, nell'ambito scolastico e lavorativo, e costituisce il primo passo per conseguire ulteriori qualificazioni nella lingua inglese; - è utile per identificare i propri punti di forza e le proprie debolezze nell'uso della lingua inglese; - costituisce una tappa utile (anche se non indispensabile) per affrontare esami di livello più elevato; - conferisce maggiore sicurezza nell'uso della lingua in situazioni di quotidianità. Risultati attesi durante e dopo il corso: studiare la lingua con maggiore motivazione, identificare i propri punti di forza e le proprie debolezze nell'uso della lingua, acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua in situazioni di quotidianità, consolidare ed ampliare le strategie di apprendimento e comunicazione. Risultati attesi dopo l'esame e prodotto finale: certificazione rilasciata dall'università di Cambridge, che attesta la competenza dell'alunno/a nelle quattro abilità linguistiche. Ad ogni candidato verrà consegnato un documento nel quale è evidenziato l'esito di ogni singola prova

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● LATINO NON TI TEMO

Il Progetto si rivolge a studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado interessati alla prosecuzione degli studi in percorsi liceali che prevedano l'insegnamento del Latino. Si prefigge di accompagnare gli studenti fornendo loro le basi per comprendere le strutture morfo-sintattiche del Latino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curriculari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello



Risultati attesi

La finalità principale del Progetto è quella di poter affrontare la scelta della scuola secondaria di secondo grado con maggiore consapevolezza. Da un punto di vista didattico al termine degli incontri previsti gli alunni, avendo appreso gli elementi base della lingua latina saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi e brevi versioni in latino.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORI CORALI

Il Progetto è realizzato in collaborazione con la Nuova Scuola di Musica "Vassura-Baroncini".
Destinatari gli alunni delle classi quarte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare. Potenziare procedure condivise per l'individualizzazione, la personalizzazione e la valutazione delle competenze. Creare un'apposita banca dati trasversale e comune a tutti i gradi di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle tre competenze mediante gli strumenti di valutazione condivisi secondo il Profilo in uscita dello studente coerentemente con i percorsi curricolari. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello

Risultati attesi

Al termine del Progetto gli alunni si esibiranno in pubblico, cantando brani semplici da un repertorio codificato, avendo superato le iniziali remore.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN MONDO CHE VORREI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il presente progetto, mira a trasferire ai destinatari contenuti, strumenti e competenze relative alle seguenti aree tematiche: Consumo sostenibile, Diritti dei consumatori, Educazione finanziaria e Educazione digitale. Finalità: □ sostenere il sistema dell'Economia circolare riguardante la riduzione, il riuso, il riciclo, la raccolta ed il recupero dei materiali allo scopo di trasformare un potenziale prodotto di scarto in una nuova risorsa; □ diffondere all'interno della comunità scolastica la politica dello sviluppo sostenibile puntando alla riduzione degli imballaggi in plastica e in carta al fine di ridurre l'impatto ecologico della scuola; □ introdurre la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti in aggiunta a quella della plastica e della carta; □ promuovere un'efficace campagna di educazione alimentare; □ favorire la ricerca mirata di alimenti da consumare a scuola con particolare riguardo alla stagionalità dei prodotti; □ potenziare la buona abitudine riguardante la lettura delle etichette degli alimenti con particolare attenzione alla loro provenienza, preferendo nella scelta i prodotti locali e privi di imballaggio; □ individuare strategie per abbattere il consumo di risorse e la produzione di rifiuti; □ rendere familiari concetti base come la pianificazione delle risorse finanziarie, il budget, il risparmio; □ insegnare a "investire" con consapevolezza sia per aumentare le proprie risorse sia per portare vantaggi alla società e all'ambiente; □ comprendere la sicurezza dei prodotti, l'adeguata informazione e la trasparenza; verificare le proprie competenze digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fase 1 (INFORMATIVA/FORMATIVA): Formazione, da docenti e da esperti esterni, riguardante: educazione alimentare; etichettatura; corretti stili di vita; economia circolare; sviluppo sostenibile; raccolta differenziata; educazione finanziaria: il concetto del risparmio e approcci all'uso del denaro Fase 2 (PRE-OPERATIVA): Visita e sopralluogo presso impianti di compostaggio e presso impianti di riciclo. Ricerca online in classe di articoli (da siti internet attendibili) sugli argomenti trattati. Uscita sul territorio, ad esempio in un supermercato, con prodotti tipici del territorio. Elaborazione di comportamenti "ecologici"; Realizzazione di un "decalogo", anche in lingua, con norme di comportamento per un risparmio delle risorse ambientali da condividere anche sui social. Fase 3 (OPERATIVA): Avvio dei progetti "Merenda sana a scuola" e "Stop agli imballaggi". Ogni classe prepara un cartellone per indicare, giornalmente e per ogni studente, alimento consumato e modalità di conservazione. Mensilmente, si provvede ad un'elaborazione dei dati raccolti mediante un grafico per decretare lo studente più "Green". Predisposizione strumentazione per produzione del compost. Predisposizione in ogni classe di un contenitore per la frazione organica. Nomina settimanale di due "Guardiani della raccolta" che si occupano della differenziata; Il personale ATA riporta osservazioni su quantità e qualità della raccolta. Recupero del compost prodotto e suo utilizzo per la fertilizzazione di orti delle famiglie. Formazione di gruppi ai quali si affida un oggetto/alimento su cui costruire il ciclo di vita; studio del prodotto, degli imballaggi e degli impatti ambientali in fase di produzione, consumo e smaltimento. Laboratori di matematica per consolidare i concetti di compra-vendita, risparmio, guadagno, sconto e aumento percentuale. Laboratorio su etichette di diversi tipi di prodotti di uso quotidiano:



anche mediante ricerche online i ragazzi confrontano i prodotti interpretando le etichette e individuando quelli con migliore rapporto qualità/prezzo. Ciascuna fase del progetto sarà documentata anche mediante l'utilizzo di tecnologie. Monitoraggio COMPITO DI REALTA': quattro studenti rappresentano la famiglia A; quattro studenti la famiglia B; uno studente rappresenta il bancario; tre studenti rappresentano gli ambulanti; due studenti rappresentano i commessi del supermercato; uno studente rappresenta il cassiere; gli altri alunni osservano. Partendo da un budget prestabilito e prelevato in banca, le due famiglie dovranno spendere i loro soldi acquistando prodotti. Gli alunni osservatori valutano il comportamento delle due famiglie e premiano la famiglia che ha gestito meglio le sue risorse.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- CONCORSI NAZIONALI



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FACCIAMO CODING
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone di fornire delle competenze di base utili ad avviare gli studenti al pensiero computazionale in modo semplice e divertente.

Titolo attività: Costruiamo il sapere
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: docenti dell'intera scuola

RISULTATI ATTESI:

Saper utilizzare APP didattiche per la creazione di risorse educative aperte (OER)

Saper utilizzare APP didattiche per la creazione di esercizi interattivi

Saper diversificare i contenuti prodotti (immagini, audio, video) e personalizzare gli elaborati in base al target di allievi (con riferimenti a BES e DSA).

Titolo attività: APP-rendimento
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

DESTINATARI: docenti della scuola

RISULTATI ATTESI:

Saper utilizzare APP didattiche per la creazione di risorse educative aperte (OER) Saper utilizzare APP didattiche per la creazione di esercizi interattivi

Saper diversificare i contenuti prodotti (immagini, audio, video) e personalizzare gli elaborati in base al target di allievi (con riferimenti a BES e DSA).

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DDIA - Didattica Digitale
Integrata Attiva

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

DESTINATARI: docenti dell'intera scuola

RISULTATI ATTESI:

Fare didattica attiva in un'aula digitale integrata

Saper operare in una classe attrezzata con LIM e dispositivi mobili (BYOD) condividendo nel cloud d'istituto

Saper utilizzare WebApp per il brainstorming e il debriefing, sondaggi e test in sincrono, mappe mentali e concettuali, linee del tempo, video, infografiche e web page, giochi didattici

Titolo attività: PER UNA DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA ATTIVA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

DESTINATARI: docenti della scuola



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

RISULTATI ATTESI:

Fare didattica attiva in un'aula digitale integrata

Saper operare in una classe attrezzata con LIM e dispositivi mobili (BYOD) condividendo nel cloud d'istituto

Saper utilizzare WebApp per il brainstorming e il debriefing, sondaggi e test in sincrono, mappe mentali e concettuali, linee del tempo, video, infografiche e web page, giochi didattici



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VERALDO VESPIGNANI - BOAA84303G

INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI - BOAA84305N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola sta procedendo ad un aggiornamento dei criteri di osservazione/valutazione. Il team dei docenti sta realizzando una specifica formazione a livello territoriale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono in corso di definizione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola sta procedendo ad un aggiornamento dei criteri di osservazione/valutazione. Il team dei docenti sta realizzando una specifica formazione a livello territoriale.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA - BOIC84300L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I Docenti di Scuola dell'Infanzia hanno elaborato griglie comuni per l'osservazione degli apprendimenti dei bambini in relazione ai campi di esperienza (in allegato).

Allegato:

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno degli ordini e gradi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Attraverso l'osservazione sistematica del bambino si valuterà il grado di partecipazione alle attività proposte, le competenze linguistiche acquisite, la capacità di condividere esperienze, la curiosità nei confronti dell'altro e dell'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'anno scolastico 2021/2022 la scuola ha rivisto il protocollo per la valutazione degli apprendimenti, aggiornandolo alla vigente normativa nella scuola primaria (in allegato).

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti_IC2 IMOLA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione del comportamento sono resi noti alle famiglie sul portale del Registro elettronico NUVOLA. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado si allegano le Tabelle riepilogative della valutazione del comportamento.

Allegato:

TABELLE GIUDIZI DEL COMPORTAMENTO_scuola secondaria Innocenzo da Imola.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o



finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione secondo i seguenti criteri: a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche); b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MEDIA INNOCENZO DA IMOLA - BOMM84301N

Criteri di valutazione comuni

Nella tabella sottostante, vengono indicati i descrittori corrispondenti ai voti in decimi, utilizzati per la



valutazione quadrimestrale degli apprendimenti degli alunni.

VOTI DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA

10 - Acquisizione delle competenze completa e consapevole.

- Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse con l'apporto di contributi personali.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico appropriato e ricco.
- Impegno e partecipazione costante, attivo e autonomo.

9 - Completa acquisizione delle competenze.

- Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico chiaro e adeguato.
- Impegno e partecipazione costante e autonomo.

8 - Piena acquisizione delle competenze.

- Applicazione degli apprendimenti in situazioni diverse.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico corretto.
- Impegno e partecipazione costante.

7 - Acquisizione complessivo delle competenze.

- Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico generalmente corretto.
- Impegno e partecipazione abbastanza continui.

6 - Conseguimento delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.

- Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe, se indirizzato.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico abbastanza corretto.
- Impegno e partecipazione sufficientemente adeguato.

5 - Conseguimento parziale delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.

- Applicazione poca autonoma degli apprendimenti.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico poco preciso.
- Impegno e partecipazione discontinuo.

4 - Conseguimento limitato delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.

- Applicazione degli apprendimenti solo se guidato.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico impreciso.



- Impegno e partecipazione inadeguati.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella tabella sottostante, vengono indicati i descrittori corrispondenti al giudizio sintetico del comportamento che indica il progresso culturale e d'impegno nella vita scolastica tenendo conto del rispetto verso se stessi, gli altri e le cose, della partecipazione attiva nei diversi contesti, situazioni e del rispetto delle regole.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

ECCELLENTE - Stabilisce sempre rapporti corretti e di collaborazione con compagni docenti e personale.

- Rispetta in modo consapevole e spontaneo le regole.
- Assume un ruolo responsabile e attivo all'interno del gruppo.
- Rispetta in modo costante e puntuale le consegne.

CORRETTO - Stabilisce rapporti sempre corretti con compagni, docenti e personale.

- Rispetta in modo spontaneo le regole.
- Assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo.
- Porta a termine in modo responsabile gli impegni assunti.

SODDISFACENTE - Stabilisce rapporti corretti con compagni, docenti e personale.

- Rispetta le regole.
- Collabora attivamente nei gruppi di lavoro.
- Si dimostra costante nel rispettare le consegne.

SUFFICIENTEMENTE CORRETTO - Stabilisce rapporti adeguati con compagni, docenti e personale soltanto se guidato e corretto da opportune regole.

- Partecipa, se stimolato, alle attività comuni.
- Porta quasi sempre a termine gli impegni assunti.

INADEGUATO - Non riesce a stabilire rapporti corretti con compagni, docenti e personale.



- Non comprende l'importanza delle regole e non le rispetta.
- Interagisce con il gruppo in modo inadeguato e scorretto.
- Si dimostra incostante nell'impegno e stenta a rispettare le consegne.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione sarà riportata, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

4. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione secondo i seguenti criteri:

a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);

b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

d. più di quattro insufficienze nella valutazione di fine anno scolastico.

Allegato:

tabella.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC 2 IMOLA G. MARCONI - BOEE84301P



PRIMARIA QUINTO CASADIO - BOEE84305V

PRIMARIA CARDUCCI - BOEE843082

Criteria di valutazione comuni

Nella tabella sottostante, vengono indicati i descrittori corrispondenti ai voti in decimi, utilizzati per la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti degli alunni.

VOTI DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA

10 - Acquisizione delle competenze completa e consapevole.

- Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse con l'apporto di contributi personali.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico appropriato e ricco.
- Impegno e partecipazione costante, attivo e autonomo.

9 - Completa acquisizione delle competenze.

- Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico chiaro e adeguato.
- Impegno e partecipazione costante e autonomo.

8 - Piena acquisizione delle competenze.

- Applicazione degli apprendimenti in situazioni diverse.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico corretto.
- Impegno e partecipazione costante.

7 - Acquisizione complessivo delle competenze.

- Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico generalmente corretto.
- Impegno e partecipazione abbastanza continui.

6 - Conseguimento delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.

- Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe, se indirizzato.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico abbastanza corretto.



- Impegno e partecipazione sufficientemente adeguato.

5 - Conseguimento parziale delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.

- Applicazione poca autonoma degli apprendimenti.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico poco preciso.
- Impegno e partecipazione discontinuo.

4 - Conseguimento limitato delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi.

- Applicazione degli apprendimenti solo se guidato.
- Espressione con l'utilizzo di un lessico impreciso.
- Impegno e partecipazione inadeguati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono in corso di definizione.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella tabella sottostante, vengono indicati i descrittori corrispondenti al giudizio sintetico del comportamento che indica il progresso culturale e d'impegno nella vita scolastica tenendo conto del rispetto verso se stessi, gli altri e le cose, della partecipazione attiva nei diversi contesti, situazioni e del rispetto delle regole.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

ECCELLENTE - Stabilisce sempre rapporti corretti e di collaborazione con compagni docenti e personale.

- Rispetta in modo consapevole e spontaneo le regole.
- Assume un ruolo responsabile e attivo all'interno del gruppo.
- Rispetta in modo costante e puntuale le consegne.

CORRETTO - Stabilisce rapporti sempre corretti con compagni, docenti e personale.



- Rispetta in modo spontaneo le regole.
- Assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo.
- Porta a termine in modo responsabile gli impegni assunti.

SODDISFACENTE - Stabilisce rapporti corretti con compagni, docenti e personale.

- Rispetta le regole.
- Collabora attivamente nei gruppi di lavoro.
- Si dimostra costante nel rispettare le consegne.

SUFFICIENTEMENTE CORRETTO - Stabilisce rapporti adeguati con compagni, docenti e personale soltanto se guidato

e corretto da opportune regole.

- Partecipa, se stimolato, alle attività comuni.
- Porta quasi sempre a termine gli impegni assunti.

INADEGUATO - Non riesce a stabilire rapporti corretti con compagni, docenti e personale.

- Non comprende l'importanza delle regole e non le rispetta.
- Interagisce con il gruppo in modo inadeguato e scorretto.
- Si dimostra incostante nell'impegno e stenta a rispettare le consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione secondo i seguenti criteri:
 - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
 - b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente



agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gran parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Le metodologie adottate dai docenti hanno promosso il successo formativo degli alunni, attuando in classe strategie inclusive in accordo con il nucleo familiare e secondo piani educativi personalizzati. Da anni l'Istituzione Scolastica accoglie un alto numero di studenti stranieri da poco in Italia, pertanto ha maturato competenze nell'applicare interventi inclusivi. Sono previsti corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello in orario curricolare con docenti di potenziamento e interventi di mediazione culturale effettuati da personale extra scolastico. Nelle classi, di ogni ordine e grado, con particolare attenzione ai segmenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, si riscontra un buon livello di socializzazione e di integrazione multiculturale. La scuola ha attivato, anche in rete con altri enti territoriali o in accordo con altre istituzioni scolastiche, progetti specifici al fine di prevenire le difficoltà di apprendimento e quelle eventualmente correlate al passaggio da un ordine di scuola all'altro (PROGETTO COME UN ALBERO, ANCH'IO IMPARO, PROGETTO INS). Al fine di promuovere lo stare bene a scuola e la socializzazione/integrazione di tutti gli alunni sono stati realizzati i seguenti progetti: ISA (Inclusione, Sostegno, Aiuto), UNA SCUOLA PER TUTTI e ATTIVAMENTE INSIEME. Si è potuto constatare, dai risultati di apprendimento in uscita e dalla partecipazione attiva alle iniziative scolastiche da parte degli allievi, l'efficacia degli interventi di potenziamento messi in atto attraverso la progettualità di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie
Rappresentante Comune di Imola

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è predisposto per ogni bambino e alunno con disabilità ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Esso è redatto secondo un modello stabilito dall' "Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità". Il P.E.I. va definito entro i primi due mesi di scuola dai docenti del Consiglio di Classe integrato con il contributo degli operatori dell' Asl, di altri specialisti che seguono l'alunno, dell'educatore (se presente) e della famiglia. Il PEI deve essere condiviso durante il primo Gruppo Operativo per le opportune verifiche e costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe, uno o più operatori dell'azienda ASL individuati tra i componenti facenti parte dell'equipe multiprofessionale del Servizio di NPIA coinvolta nel progetto di cura, l'educatore dell'alunno (se presente), la famiglia ed altri specialisti (se presenti).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte in ogni fase del percorso didattico/educativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello



studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie collaborano alla stesura e approvano il PEI all'inizio dell'anno e alla stesura del PDF alla fine dei cicli di istruzione. Partecipano ai gruppi operativi organizzati durante l'anno scolastico con i neuropsichiatri di riferimento. Inoltre mette in comunicazione la scuola con eventuali esperti che seguono l'alunno, in un'ottica di sinergia tra famiglia, scuola e risorse del territorio. Per favorire un coinvolgimento formativo delle famiglie si continua ad operare attraverso un approccio indiretto, funzionale allo sviluppo di un maggior senso di appartenenza all'istituzione scolastica centrato su momenti ludici e di festa, capaci di catalizzare una più diffusa partecipazione alla vita scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri calendarizzati ad inizio anno scolastico/in itinere

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	attività laboratoriali in classe
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104 La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994. L'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel P.E.I. (Piano educativo individualizzato). Le verifiche



periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in coerenza con il P.E.I. La valutazione finale dell'alunno certificato quindi è strettamente collegata al percorso personalizzato. VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. L'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per il cui riconoscimento è necessario presentare la diagnosi di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010, sarà valutato in base agli interventi pedagogico - didattici programmati (Piano Didattico Personalizzato) e le modalità valutative devono dimostrare il livello di apprendimento raggiunto verificando la padronanza dei contenuti disciplinari e prescindendo dagli aspetti legali all'abilità deficitaria. L'alunno con svantaggio sociale, culturale e linguistico sarà valutato secondo quanto indicato nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal team docente. In allegato la modulistica condivisa e utilizzata da tutti i docenti dell'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IC 2 garantisce la continuità educativa tra i differenti ordini di scuola al fine di consentire la formazione di un curriculum verticale e la costituzione di classi equilibrate che tengano conto degli alunni con BES, DSA e disabilità attraverso la realizzazione di un "Progetto ponte". La costruzione di un percorso formativo armonico che promuova in continuità la formazione dello studente dall'ingresso nel sistema di istruzione con la scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Anche i progetti di musica, realizzati con le risorse interne alla scuola, sono progetti "ponte" che hanno l'obiettivo di valorizzare l'Indirizzo musicale dell'Istituto diffondendo la cultura e la pratica musicale, non solo nella Secondaria, ma anche nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria. Inoltre le Funzioni Strumentali e la Dirigente partecipano ai gruppi operativi e ad incontri di alunni in passaggio da un ordine all'altro di scuola per raccogliere e condividere informazioni con i colleghi, in merito all'accoglienza dell'alunno disabile.



Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola, recepito il D.Lgs 66/2017, attuativo della L. 107/2015, elabora il Piano per l'Inclusione, quale parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il Triennio 2019/2022.

L'inclusione scolastica in un'ottica diffusa riguarda tutti gli alunni dell'Istituto. Essa risponde ai differenti bisogni educativi e ai molteplici stili di apprendimento di ciascuno.

Si realizza:

- a) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- b) "nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio";
- c) mediante l'impegno costante di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo degli alunni.

CRITERI GENERALI DI INCLUSIVITÀ DI ISTITUTO

Recenti disposizioni normative (Legge 170/2010; Direttiva MIUR 27 dicembre 2012; C.M. n. 8 del 6 marzo 2013; Nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013; D.Lvo 66/2017 attuativo della L. 107/2015) hanno definito la nuova strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

In particolare, la Direttiva del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 ricordano che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi



Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie:

- Disabilità;
- Disturbi evolutivi specifici/DSA (Secondo la Legge 170/2010);
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Come da PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), l'I.C. n. 2 Imola si impegna a promuovere l'accoglienza della diversità, l'educazione interculturale alla tolleranza, alla solidarietà ed alla cittadinanza, in un processo di crescita formativa in cui gli allievi ne siano soggetti protagonisti, sviluppando idonee competenze, autonomie personali e sociali.

Il nostro Istituto vede al suo interno un numero molto elevato di alunni con disabilità e sono in crescita gli studenti con DSA. All'interno di questa eterogeneità di situazioni l'istituto compie una serie di azioni per permettere il successo formativo di tutti gli alunni, rispettando le diverse forme di intelligenza e valorizzando le differenze individuali, che rappresentano una risorsa per l'educazione.

L'inclusione si realizza attraverso le seguenti strategie educative-metodologiche:

- individuare i bisogni di ciascuno, mediante la delineazione non solo delle difficoltà, ma soprattutto delle potenzialità, delle risorse;
- garantire il diritto all'istruzione, attraverso misure dispensative e strumenti compensativi agli alunni con DSA/BES;
- sensibilizzare e preparare gli insegnanti ed i genitori nei confronti delle problematiche afferenti gli alunni con BES;
- collaborare con la famiglia, con gli specialisti dell'Asl, con l'Ente locale per la programmazione e la realizzazione degli interventi necessari all'inclusione;
- favorire il loro successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;



- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità di apprendimento;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità di ciascun alunno;
- assicurare i necessari supporti agli alunni stranieri.

Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa, l'istituto si impegna a rendere più efficace il proprio sistema di inclusione attraverso la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione periodica del grado di inclusività della scuola. Da tali osservazioni si potranno desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale, da perseguire "nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie" (Nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013). E' stato formulato un PAI, che viene annualmente aggiornato, per definire le modalità operative del processo di inclusione e all'interno del RAV (Rapporto di Autovalutazione) vi è una sezione specifica per l'inclusione e la differenziazione.

RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE E INTERNE COINVOLTE

- **Dirigente scolastica:** attribuisce i diversi incarichi valorizzando le competenze specifiche.
- **Consiglio di classe/team docenti:** individuano i casi in cui è necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'assunzione di misure compensative e/o dispensative; collaborano alla redazione del PEI o del PDP; a fine anno verificano i risultati raggiunti.
- **Docenti di sostegno:** Partecipano alla programmazione educativo-didattica all'interno dei consigli di classe, con particolare riferimento all'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; funzione di coordinamento stesura e applicazione del Piano di Lavoro.
- **Personale educativo:** Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche.
- **Collegio Docenti:** Su proposta del GLI delibera sul PAI (mese di Giugno) e definisce nel PTOF gli impegni programmatici concreti relativi all'inclusione.

GRUPPI DI LAVORO A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA



Il **GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)** è composto da: Dirigente Scolastico; docenti curricolari; docenti di sostegno; da specialisti della Azienda sanitaria locale; un rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità; un rappresentante dell'Ente Locale. Il Gruppo è nominato dal dirigente scolastico e si occupa dell'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi, DSA e disabilità.

Compiti del GLI:

- Rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), monitoraggio e valutazione;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di intervento sulle classi e sui singoli casi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai gruppi operativi;
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";
- Rapporti di collaborazione con Enti Locali, Servizi sociali, sanitari e territorio

Funzioni Strumentali per l'Inclusione: collaborano attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione, partecipano al GLI e a diversi incontri istituzionali con il Servizio di Neuropsichiatria infantile e il Comune. Svolgono attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo. All'interno dell'IC n.2 di Imola vi è una commissione per il sostegno e l'inclusione formata da un docente di sostegno di ogni plesso scolastico.

GLHO Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione: è composto da genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno; e con il supporto di unità di valutazione multidisciplinare. I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione, tenuto conto del profilo di funzionamento, hanno i seguenti compiti: -definizione del PEI; -verifica del processo di inclusione; -proposta quantificazione ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del [profilo di funzionamento](#).

PERCORSO PER ALUNNI CON DISABILITA'

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Il P.E.I. è predisposto per ogni alunno con disabilità a partire dalle osservazioni in classe ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Esso viene redatto a partire da un modello presente negli Accordi di Programma con la città metropolitana di Bologna. Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla



persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni); gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita; i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; i tempi di realizzazione degli interventi previsti; le forme e i modi di verifica e di valutazione del P.E.I. stesso.

Il profilo dinamico funzionale (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona portatrice di handicap.

Il PDF indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). Alla elaborazione del PDF seguono, con il concorso degli operatori delle Unità sanitarie locali (unità multidisciplinare), della scuola e delle famiglie, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico. Il PDF è formulato a conclusione della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria e durante il corso di istruzione secondaria superiore.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono coinvolte in ogni fase del percorso didattico/educativo dell'alunno. Collaborano alla stesura e approvano il PEI all'inizio dell'anno; collaborano alla stesura del PDF alla fine dei cicli di istruzione. Partecipano ai GLHO organizzati durante l'anno scolastico. Mettono in comunicazione i soggetti della scuola con eventuali esperti che seguono l'alunno, in un'ottica di sinergia tra famiglia, scuola e risorse del territorio.

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità



stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994. L'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel P.E.I. (Piano educativo individualizzato). Le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in coerenza con il P.E.I. La valutazione finale dell'alunno certificato quindi è strettamente collegata al percorso personalizzato.

PERCORSO PER ALUNNI CON BES

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. L'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per il cui riconoscimento è necessario presentare la diagnosi di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010, sarà valutato in base agli interventi pedagogico - didattici programmati (Piano Didattico Personalizzato) e le modalità valutative devono dimostrare il livello di apprendimento raggiunto verificando la padronanza dei contenuti disciplinari e prescindendo dagli aspetti legali all'abilità deficitaria. L'alunno con svantaggio sociale, culturale e linguistico sarà valutato secondo quanto indicato nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal team docente.

Vanno seguiti con cura i momenti di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado, dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado. La continuità è garantita dal **PROGETTO PONTE**, messo in atto attraverso una collaborazione tra scuole e AUSL. La scuola organizza attività di orientamento/continuità per tutta la classe ma il GLHO, in accordo con le famiglie, progetta per ciascun alunno attività personalizzate (visite a scuole e strutture, incontri con esperti).

PERCORSO PER ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE-ECONOMICO-LINGUISTICO



Per gli studenti con bisogni educativi speciali afferenti all'area dello svantaggio socio – culturale economico-linguistico verrà elaborato un percorso individualizzato e personalizzato anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che servirà come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed avrà la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Entro due mesi dall'inizio della scuola il team docenti completerà il PDP, che verrà spiegato alla famiglia e da essa sottoscritto insieme a tutti gli insegnanti.

Ogni docente provvederà ad adottare le misure disposte nel PDP in relazione alle specifiche necessità dell'alunno e ad attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Il team docenti produrrà tre copie di tale documento:

una copia rimane come documentazione ai docenti del team e va inserita nel registro elettronico;

una copia va consegnata alla famiglia;

un'altra copia va consegnata al referente di plesso per i DSA/BES che la farà pervenire in segreteria dove verrà messa agli atti.

Durante l'anno scolastico il documento verrà verificato per apporvi eventuali modifiche condivise e la famiglia potrà concordare incontri di raccordo degli interventi didattici, anche in presenza di figure esterne di aiuto nei compiti. In ogni caso all'inizio di ogni anno scolastico il PDP sarà aggiornato ed esso sarà modificato ove ritenuto necessario. Infine tale documento verrà presentato e trasmesso in modalità riservata ai sensi della vigente normativa sulla privacy all'ordine di scuola successivo come parte integrante della documentazione dell'alunno.

PERCORSO PER ALUNNI CON DSA

La Legge n° 170 dell'8/10/2010 riconosce la Dislessia, la Disgrafia, la Disortografia, la Discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e assegna alla scuola il compito di individuare strategie didattiche e modalità di valutazione tali da garantire anche agli studenti con DSA la possibilità di raggiungere il successo formativo sviluppando al massimo le proprie potenzialità. Essi, infatti, necessitano di interventi didattici personalizzati e di strumenti dispensativi e



compensativi che, tenendo conto delle caratteristiche peculiari di ciascuno, favoriscano l'apprendimento.

PROTOCOLLO ALUNNI CON DSA

Il seguente protocollo si attiene alla normativa nazionale per i disturbi specifici di apprendimento con l'obiettivo di agevolare il percorso formativo di tutti gli alunni e di chiarire il ruolo dei docenti, della famiglia e dei servizi al fine di una proficua collaborazione.

Gli insegnanti individuano gli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura e calcolo. Fra gli indicatori significativi si ricordano gli aspetti correlati:

- allo sviluppo del linguaggio (*dislessia*);
- alla maturazione delle competenze visuo-costruttive e di rappresentazione grafica, indicatori linguistici (*disturbi di scrittura*);
- alla difficoltà nella rappresentazione delle quantità, nel confronto e manipolazione e della capacità di astrazione della numerosità al di là del dato percettivo (*disturbo di calcolo*).

Gli insegnanti attivano percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà. Infatti gli interventi di recupero ed individualizzati sono obbligatori prima di avviare l'iter diagnostico.

Gli insegnanti segnalano alle famiglie i soggetti "resistenti" all'intervento didattico.

È compito della scuola individuare i casi per i quali il potenziamento è risultato inefficace e che presentano caratteristiche più probabilmente compatibili con un sospetto di DSA.

Si prevederà un incontro con i genitori, i quali saranno messi al corrente dalla scuola delle difficoltà negli apprendimenti evidenziate nei propri bambini e delle attività di potenziamento messe in atto.

Gli insegnanti possono indirizzare la famiglia rispetto ad un accertamento diagnostico. Sarà cura della scuola produrre verbale scritto degli incontri effettuati con le famiglie.

Si ricorda che, secondo la normativa vigente e, a parte alcuni casi particolari, di norma:

-la diagnosi di dislessia e disortografia avviene dal 2° quadrimestre della seconda classe primaria;

-la diagnosi di discalculia e disgrafia avviene al termine del terzo anno di primaria.



Le famiglie accedono al Servizio Sanitario ai fini di un approfondimento diagnostico su indicazione della scuola. Al termine dell'attività di valutazione svolta dai Servizi può essere redatta e consegnata alla famiglia una relazione sull'esito degli approfondimenti. La relazione clinica, a firma degli operatori che hanno effettuato gli approfondimenti valutativo-diagnostici, dovrà contenere evidenze dell'esito delle valutazioni multidisciplinari nei vari ambiti esaminati secondo protocolli coerenti con le ipotesi diagnostiche effettuate (linguistico, psicomotorio, psicologico, neuropsichiatrico, foniatico,...);eventuale piano di trattamento, tempi e modi di eventuali rivalutazioni. Secondo la Circolare del 31 maggio 2012 n.8 redatta dalla Direzione Generale della Regione Emilia-Romagna, le diagnosi di DSA possono essere effettuate dai servizi di Neuropsichiatria infantile delle Asl e da professionisti privati (neuropsichiatri infantili e/o psicologi). Le diagnosi di DSA emesse dal privato saranno convalidate dal servizio di NPIA della Ausl di riferimento.

La diagnosi di DSA dovrebbe essere consegnata dalla famiglia alla scuola. Essa va fatta protocollare dalla famiglia in segreteria e va consegnata in copia al team docenti ai fini dell'attivazione di quanto previsto dalla L.170/2010 e dalle Linee Guida.

PREDISPOSIZIONE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Alla consegna della diagnosi a scuola, il team docenti organizza un incontro per leggere ed analizzare la diagnosi. Tutti i docenti, comprese le nuove nomine e i supplenti, devono prendere visione della documentazione relativa all'alunno con DSA.

In una prima fase preparatoria il team docenti incontra la famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, al fine di concordare modalità didattiche personalizzate, eventuali misure dispensative e strumenti compensativi, forme di verifica e valutazione.

Entro due mesi dalla consegna della diagnosi il team docenti completerà il PDP, che verrà spiegato alla famiglia e da essa sottoscritto insieme a tutti gli insegnanti.

Ogni docente provvederà ad adottare le misure disposte nel PDP in relazione alle specifiche necessità dell'alunno e ad attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Il team docenti produrrà tre copie di tale documento:

una copia rimane come documentazione ai docenti del team e va inserita nel registro



elettronico;

una copia va consegnata alla famiglia;

un'altra copia va consegnata al referente di plesso per i Dsa/Bes che la farà pervenire in segreteria dove verrà messa agli atti.

Durante l'anno scolastico il documento verrà verificato per apporvi eventuali modifiche e la famiglia potrà concordare incontri di raccordo degli interventi didattici, anche in presenza di figure esterne di aiuto nei compiti. In ogni caso all'inizio di ogni anno scolastico il PDP sarà aggiornato ed esso sarà modificato ove ritenuto necessario. Infine tale documento verrà presentato e trasmesso in modalità riservata ai sensi della vigente normativa sulla privacy all'ordine di scuola successivo come parte integrante della documentazione dell'alunno.

PROGETTI REALIZZATI DALLA SCUOLA A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituto recepisce le indicazioni ministeriali relative a progetti di istruzione domiciliare da attivare nei casi previsti a norma di legge e nei limiti delle risorse stanziare. L'Istruzione Domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa e al tempo stesso rappresenta la modalità per ottemperare all'obbligo da parte dell'istituzione scolastica di garantire il diritto allo studio e di prevenire l'insuccesso scolastico, in quanto riconosce ai minori malati sia il diritto alla salute che il diritto - dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. La normativa vigente prevede per il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuative, la possibilità che venga seguito a casa da uno o più docenti, a seguito di approvazione di uno specifico progetto, in modo da proseguire il percorso di apprendimento e facilitare il suo successivo reinserimento in classe.

PROGETTO DI EDUCATORE DI ISTITUTO

Il progetto prevede che, in caso di assenza dell'alunno assegnato e in accordo con i docenti di classe, l'educatore potrà utilizzare le ore di servizio per: - interventi di consolidamento degli apprendimenti scolastici su alunni che si trovano in difficoltà e su alunni stranieri che vengono inseriti in itinere; - sostegno educativo-didattico per gli alunni in forte difficoltà socio-culturale e/o a rischio di insuccesso e dispersione scolastica; - supporto di alunni per i quali non



sussistono le condizioni per una certificazione di disabilità, ma che presentano quadri di apprendimento e di comportamento di difficile gestione.

PROGETTO AGIO

Il Progetto Agio deriva dall'esigenza di costruire un sistema di metodi ripetibili e riproducibili per la promozione dell'agio all'interno delle classi del Circondario imolese con l'obiettivo di sviluppare azioni di rete a favore di bambini e ragazzi in difficoltà nella consapevolezza che il contesto scolastico incontra tutti i minori del territorio e può consentire di realizzare interventi precoci di aiuto e sostegno. Rappresenta uno strumento che permette di migliorare la qualità della vita scolastica degli alunni attivando interventi tesi a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e a promuovere corrette e significative relazioni con gli altri, sia pari che adulti.

L'Istituto Comprensivo n. 2 promuove annualmente specifica attività di formazione/aggiornamento sui temi dell'inclusione aperta alla partecipazione di tutto il Personale.

PROGETTI PROMOSSI DALL'UFFICIO SCUOLE- DIRITTO ALLO STUDIO

LABORATORI ID

Le scuole Primarie "G.Marconi", "Q.Casadio" e " G. Carducci" e la scuola Secondaria "Innocenzo da Imola" hanno aderito ai progetti ID rientranti nei fondi del Diritto allo Studio. Tali progetti sono nati come proposta di integrazione per gli alunni diversamente abili all'interno del gruppo classe e sono diventati poi occasione di crescita anche per i compagni. L'attenzione al fare, peculiarità distintiva di tutti i laboratori, consente a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità che a volte rimangono in ombra nell'esperienza scolastica. Ogni bambino può esplorare le proprie risorse, maturare ed acquisire competenze attraverso linguaggi diversi. Le classi interessate hanno aderito nello specifico ai seguenti laboratori: cucina, sportivo, ludicomusicale, ludicoteatrale, abilità sociali e ludicocomunicativo. Questi sono realizzati da educatori o esperti (che operano in alcune cooperative imolesi) il cui lavoro è coordinato dall'ufficio scuole del Comune di Imola.

SPORTELLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA PER I DSA E LE DIFFICOLTA' DEL COMPORTAMENTO



Il Comune di Imola, con il sostegno della Fondazione per l'infanzia S. Maria Goretti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, in collaborazione con il CISS/T, gli istituti scolastici del territorio, l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola, realizza incontri rivolti a docenti e famiglie di bambini con Disturbi Specifici di Apprendimento con la Dott.ssa Alice Tabellini e per le Difficoltà di Comportamento con il Dott.re Michele Di Felice .

PROGETTO " COPING POWER"

Il progetto offre interventi di formazione e supervisione nelle scuole per la prevenzione e la gestione dei comportamenti problematici ed è condotto dal Dott. Michele Di Felice.

PROGETTO "ANCH'IO IMPARO"

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli alunni con DSA degli istituti comprensivi che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento, tali da metterli a rischio di insuccesso scolastico. Con il progetto si intende creare uno spazio, un ambiente di apprendimento, LABORATORI DEL SAPERE, nel quale poter dare un supporto a questi alunni per l'acquisizione di un metodo di studio appropriato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità e difficoltà, allo svolgimento dei compiti ed al raggiungimento di un alto grado di autonomia sia scolastica che extra-scolastica. Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado e agli alunni delle classi IV e V delle scuole primarie.

PROGETTO " NON E' AFFATTO DIVERTENTE "

Per la promozione di relazioni positive tra bambini e ragazzi in età prescolare e prevenzione del bullismo con la Dott.ssa Alice Tabellini

SPORTELLO "IL MONDO A SCUOLA"

Il progetto propone numerosi laboratori sulla multiculturalità per i diversi ordini di scuola.

Allegato:

modulistica.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto comprensivo n. 2 di Imola nella fase dell'emergenza da pandemia Covid-19 ha elaborato un Piano per la didattica digitale integrata finalizzato ad assicurare la continuità dell'azione didattica . Nella fase attuale il Collegio Docenti ha deliberato di non ricorrere alla DAD se non in situazioni autorizzate dai Ministeri dell'Istruzione e della Salute. Si utilizza tuttavia la piattaforma G-Suite con gli applicativi di Meet e Classroom ad integrazione della didattica in aula per creare ambienti di apprendimento in cui le tecnologie digitali sono al servizio della funzione educativa.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente: Prof.ssa MARIA DI GUARDO

Il dirigente scolastico, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali. (decreto legislativo n. 165/01, art.25)

Il **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA)** sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

STAFF Collaboratori della Dirigente Scolastica

Compiti Generali • Sostituisce la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimenti, e durante il periodo di ferie, con delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza; • Collabora con la Dirigente alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente, in raccordo con le docenti responsabili di plesso; • Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; • Collabora alla definizione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, e ne cura l'informativa precedente; • Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti; • Partecipa alle riunioni di coordinamento; • Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (F.S., coordinatori di plesso, referenti di dipartimento/classi parallele, referenti di progetto, coordinatori dei consigli di intersezione/interclasse/classe).



FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Le Aree individuate dal Collegio Docenti sono le seguenti:

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e RENDICONTAZIONE SOCIALE L'incarico prevede: - Revisione ed aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto, nel formato integrale su piattaforma ministeriale e sul sito web della scuola (ad uso dei genitori degli alunni futuri iscritti entro la prima decade del mese di dicembre); - Preparazione slide per la presentazione del PTOF ai genitori in fase di iscrizioni; - Coordinamento delle diverse commissioni e/o gruppi di lavoro al fine di verificare, pianificare e organizzare l'articolazione della progettazione intra ed extra curricolare nei tre ordini di scuola; - Raccordo con i Responsabili dei Progetti Didattici dell'Istituto; - Attiva e fattiva collaborazione con la F.S. responsabile del Sito web della scuola; - Predisposizione del Piano di Formazione dei Docenti e Coordinamento delle attività di formazione dei docenti; - Revisione, aggiornamento, monitoraggio del Curricolo Verticale d'Istituto in collaborazione con le altre figure di sistema; - Monitoraggio costante delle azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F e predisposizione di adeguati strumenti di rilevazione; - Partecipazione agli incontri con i genitori in fase di iscrizioni; - Coordinamento delle azioni finalizzate alla Rendicontazione Sociale.

AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE, INVALSI, RAV, PDM L'incarico prevede: - Coordinamento delle attività di verifica e valutazione d'Istituto; - Organizzazione gestione scrutinio/registro elettronico e aggiornamento sito WEB scuola; - Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione nelle attività di analisi diffusione dei risultati Invalsi e dei dati delle prove comuni; - Realizzazione di un percorso di ricerca sui nodi critici emersi dalle prove Invalsi che aiuti i docenti nella messa in discussione dei processi di insegnamento-apprendimento rilevati come critici; - Revisione/aggiornamento del Protocollo di Valutazione per tutti e tre gli ordini di scuola; - Revisione ed integrazione periodica del RAV Scuola; - Monitoraggio PdM; - Coordinamento delle attività legate alla Autovalutazione di Istituto; - Analisi e condivisione dei quadri di riferimento nazionali per le prove nazionali e internazionali (TIMSS- PIRLS – OCSE – PISA); - Partecipazione agli incontri con i genitori in fase di iscrizione; - Coordinamento dell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie e della piattaforma GSUITE in uso presso l'Istituto; - Sviluppo e diffusione di "Buone pratiche" e di materiali di supporto all'azione didattica innovativa; - Supervisione di attrezzature informatiche, presenti nell'Istituto, per un migliore utilizzo delle risorse; - Archiviazione ed eventuale pubblicazione di materiale didattico significativo prodotto da alunni ed insegnanti; - Coordinamento, insieme al Team Digitale, del nucleo per l'attuazione



del Piano Nazionale Scuola Digitale.

INTERCULTURA L'incarico prevede: - Favorire una positiva scolarizzazione dei bambini non italofofoni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale; - Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi dell'integrazione alunni stranieri; - Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo; - Elaborare lo schema di accoglienza per alunni stranieri nuovi iscritti, offrire consulenza ai docenti delle classi interessate.

INCLUSIONE L'incarico prevede: - Progettazione, coordinamento, monitoraggio delle attività inerenti gli alunni con BES; - Coordinamento delle attività legate al Nucleo Interno di Inclusione; - Controllo della documentazione di tutti alunni con BES (PEI e PDP); - Aggiornamento/stesura griglie di rilevazione e modelli dei Piani Operativi (PEI-PDP); - Gestione dei rapporti con gli specialisti del servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Azienda (AUSL-UONPI) di Imola; - Coordinamento e supporto agli insegnanti curricolari, di sostegno e agli educatori; - Revisione Protocollo alunni con BES e Piano Inclusività di Istituto (PAI); - Partecipazione agli incontri con i genitori in fase di iscrizioni; - Coordinamento del GLI di Istituto; - Programmazione e partecipazione ai GLHO di Istituto.

FORMAZIONE E SUPPORTO AI DOCENTI L'incarico prevede la definizione del piano di formazione del personale docente e ATA e la collaborazione con le altre funzioni strumentali a supporto dei docenti.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO L'incarico prevede: - Promuovere iniziative volte a garantire all'alunno un iter scolastico educativo-formativo armonioso e graduale attraverso la predisposizione di iniziative/percorsi di continuità verticale tra i diversi gradi scolastici; - l'organizzazione di attività di accoglienza; - il raccordo sistematico tra i vari gradi scolastici; - azioni di scambio di informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico didattico-comportamentale relativi agli alunni frequentanti le classi ponte; - Coordinare la commissione Continuità di istituto; - Progettare azioni e interventi per l'orientamento scolastico in ogni grado scolastico; - fornire ad alunni e famiglie un panorama delle opportunità di formazione nella scuola superiore e nella formazione professionale; - guidare gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli; - prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica; - fornire strumenti di lettura e analisi del contesto sociale; - informare sui percorsi scolastici e formativi; - aiutare gli alunni a valutare le proprie risorse in termini di attitudini, interessi, competenze, aspettative; - guidare gli alunni a comprendere i fattori e i



processi che influenzano le scelte di vita.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO L'incarico prevede: - Curare e coordinare la diffusione della comunicazione istituzionale alle famiglie; - Favorire la comunicazione interna/esterna di attività, iniziative, progetti; - Curare la raccolta e il trasferimento di materiale documentale per la pubblicizzazione dell'Istituto e delle sue attività (manifesti, depliant, sintesi, filmati, CD Rom, video ecc.); - Presentare al territorio le attività della Scuola; - Mantenere i contatti con le famiglie, la stampa, i social networks, gli stakeholders in genere; - Curare la raccolta documentale di progetti e/o attività formative in rete con Enti e Istituzioni esterne alla scuola; - Collaborare con le altre FF.SS. e lo Staff di Dirigenza; - Promuovere le iniziative dell'indirizzo musicale sul territorio imolese e in ambito regionale; - Coordinare la partecipazione dell'Istituto a concorsi, gare, eventi di rilievo regionale e/o nazionale.

Altri incarichi sono individuati in relazione alle esigenze di funzionamento dei plessi e alla realizzazione delle attività di ampliamento dell'O.F. Per il coordinamento delle azioni previste nel Protocollo per il contrasto al Covid-19 sono individuati in numero di uno per ciascun plesso i Referenti Covid.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti Generali • Sostituisce la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimenti, e durante il periodo di ferie, con delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza; • Collabora con la Dirigente alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente, in raccordo con le docenti responsabili di plesso; • Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; • Collabora alla definizione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, e ne cura l'informativa precedente; • Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti; • Partecipa alle riunioni di coordinamento; • Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (F.S., coordinatori di plesso, referenti di dipartimento/classi parallele, referenti di progetto, coordinatori dei consigli di intersezione/interclasse/classe).	3
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI OFFERTA FORMATIVA Itinerario progettuale PTOF:MIGLIORI_AMO_IC.; INSIEME IN...VIAGGIO; ATTIVA_MENTE INSIEME; SCUOLE IN FESTA COMPITI: □ coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli	9



insegnanti della commissione; □ coordinamento delle attività di progettazione (inizio, metà e fine anno scolastico) □ accertare le opportunità, utilizzabili didatticamente, offerte dagli Enti pubblici, dalle Aziende e Associazioni del territorio (ed. stradale, sport a scuola...); □ coordinamento delle procedure per le uscite didattiche e viaggi d'istruzione; □ raccolta quadro - attività - uscite dai vari plessi per l'aggiornamento e integrazione del P.O.F. □ predisposizione del piano annuale delle visite e dei viaggi di istruzione; cura nel merito il raccordo con l'ufficio, e comunica ai referenti dei plessi le informazioni utili al completamento della procedura per l'uscita didattica o il viaggio d'istruzione. □ revisione e pubblicazione del P.O.F per l'anno scolastico in corso; □ monitoraggio e verifica finale P.O.F.; □ coordinamento delle procedure da seguire per la realizzazione delle feste nei vari periodo dell'anno nei plessi; □ partecipazione ad incontri e riunioni di Staff. VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE Itinerario progettuale PTOF:MIGLIORI_AMO_IC. COMPITI: □ coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; □ autovalutazione di Istituto (attraverso la somministrazione di questionari ad alunni, docenti, genitori ed ATA) e tabulazione dei dati; □ stesura e divulgazione del Bilancio Sociale d'Istituto; □ coordinamento prove INVALSI: iscrizioni, amministrazione del sistema, rendicontazione e diffusione delle informazioni ai docenti e alle famiglie in collaborazione con la



segreteria. □ partecipazione ad incontri e riunioni di Staff. SOSTEGNO E INCLUSIONE
Itinerario progettuale PTOF:UNA SCUOLA PER TUTTI COMPITI: □ coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; □ coordinamento delle procedure amministrative e didattiche riguardanti gli alunni BES (disabili, DSA, ...); □ supporto ai docenti in merito agli alunni BES. □ coordinamento delle attività del sostegno (laboratori ID).
coordinamento delle riunioni dei gruppi operativi; □ predisposizione modulistica e cura della documentazione e degli atti (diagnosi funzionale, PDF, PEI e PDP); □ costituzione di schemi di supporto per raccogliere dati e informazioni dell'alunno BES; □ collaborazione con il Dirigente per il coordinamento dei gruppi operativi, del GLI; □ stesura del PAI; □ supporto al Dirigente per il raccordo con l'ASL, EE.LL, USP, con le cooperative Sociali del territorio; □ partecipazione ad incontri di continuità con altre scuole per alunni BES in passaggio. □ promozione e diffusione delle buone pratiche per l'integrazione; □ partecipazione ad incontri e riunioni di Staff. □ supporto ai docenti per l'acquisto di sussidi didattici adeguati, in coordinamento con i responsabili di plesso.
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E INTERCULTURA n. 2 docenti (uno scuola primaria e uno scuola secondaria) Itinerario progettuale PTOF:UNA SCUOLA PER TUTTI COMPITI: □ coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; □ Comunicazione di progetti/iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali. □



Organizzazione di attività di accoglienza e integrazione di alunni stranieri. □ Diffusione modulistica e cura della documentazione relativa a BES. □ Monitoraggio di alunni a rischio di dispersione. □ Attivazione delle dovute procedure in caso di dispersione scolastica e/o disadattamento sociale. □ Organizzazione di percorsi di recupero in italiano e matematica. □ Organizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e prevenzione al cyber bullismo. □ coordinamento dei contatti con Enti e strutture esterne (in collaborazione la F.S. n....) □ Partecipazione ad incontri e riunioni di Staff.

INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA (SITO E REGISTRO) Itinerario progettuale PTOF:LA TECNOCLASSE COMPITI: □ coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; □ cooperare con la segreteria e staff per la gestione del sito web della scuola, apportando migliorie grafiche e funzionali al sito, inserendo news e aggiornandolo continuamente. □ cooperare con la segreteria e staff per apportare migliorie al Registro Elettronico. □ Supportare i docenti, con particolare riguardo ai nuovi arrivati, nel regolare utilizzo del Registro Elettronico. □ fornire consulenza alla progettazione e all'impiego didattico delle T.I.C. □ supportare i docenti nell'utilizzo di hardware e software □ promuovere e potenziare l'uso delle Nuove Tecnologie, applicate alla didattica

ORIENTAMENTO COMPITI: □ coordinamento di specifici percorsi/incontri di orientamento per la scuola secondaria di I grado instaurando contatti con le scuole secondarie di II grado del territorio;



□ pianificazione dei colloqui di fine anno in relazione al passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. **SUPPORTO AI DOCENTI**
Itinerario progettuale PTOF:ATTIVA_MENTE
INSIEME COMPITI: □ coordinamento e realizzazione d'incontri periodici con gli insegnanti della commissione; □ coordinare le procedure per l'organizzazione oraria di plesso e delle sostituzioni; □ coordinare l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso (neoassunti/supplenti); □ coordinare le attività di tirocinio per gli studenti universitari; □ coordinare, informare, monitorare e verificare le attività di aggiornamento e di formazione in servizio effettuate dai docenti dell'Istituto; □ proporre e progettare attività di aggiornamento e di formazione in servizio per i docenti; □ curare la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; □ svolgere attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo.

Responsabile di plesso

COORDINATORE DI PLESSO COMPITI: • Concorda con i colleghi modalità operative funzionali all'organizzazione del Plesso. • Coordina i referenti delle commissioni all'interno del plesso. • Collabora strettamente con il Dirigente Scolastico. • Assume l'incarico di **SUBCONSEGNETARIO** del materiale didattico inventariato presente nel Plesso. • Propone la

6



convocazione del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe di soli docenti. • Coordina, in assenza del Dirigente scolastico, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe. Il verbale del Consiglio viene redatto a turno dai docenti che ne fanno parte (nominato dal presidente). • Si occupa di stilare un elenco del materiale necessario al plesso. • Informa il personale supplente sull'organizzazione scolastica. • Funge da referente per tutti coloro che frequentano il Plesso per il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto e di Plesso. • Supervisiona sull'utilizzo della cartellonistica di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuale. • Promuove immediatamente interventi atti a prevenire eventuali incidenti. • Funge da raccordo con i componenti delle varie squadre. • Compila i registri sulla sicurezza. • Partecipa agli incontri di commissione. Cura, tra l'altro, i seguenti aspetti, con l'aiuto dei collaboratori scolastici: • monitoraggio sui ritardi sistematici o frequenti (registrati negli appositi moduli) di alunni, riferendo al Dirigente Scolastico; • segnalazione ritardi occasionali, sistematici e/o frequenti del personale, riferendo al Dirigente Scolastico; • smistamento della corrispondenza e materiali vari recapitati nel plesso; • distribuzione e ritiro della modulistica riguardante alunni e personale; • organizzazione del servizio ausiliario conseguente ad attività straordinarie nel plesso (in collaborazione con la segreteria); • segnalazione di problemi riscontrati su strutture e/o impianti; • problemi inerenti alla mensa, il trasporto scolastico, l'eventuale pre-post scuola, la pulizia con la ditta



	appaltatrice.	
Team digitale	Supportare il Collegio Docenti nei processi di innovazione tecnologica	3
Coordinatore dell'educazione civica	Promuovere e coordinare le iniziative in tema di consapevolezza delle ricadute didattiche di comportamenti non conformi alle regole della civile convivenza.	1
Incarico d'Istituto: Indirizzo Musicale	INDIRIZZO MUSICALE Itinerario progettuale PTOF:CONCERTANDO COMPITI: □ coordinare l'organizzazione per la partecipazione a concorsi ed eventi degli alunni dell'indirizzo musicale □ coordinare le attività dell'indirizzo musicale □ proporre l'acquisto/revisione degli strumenti musicali in dotazione all'istituto □ organizzare e coordinare a livello d'Istituto le attività didattiche relative alla musica □ promuovere il corso ad indirizzo musicale presso le classi della scuola Primaria □ organizzare le prove attitudinali per l'ammissione alla scuola di strumento musicale	2
Incarico d'Istituto: Referenti bullismo e cyber-bullismo (Insieme nella Rete)	REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO COMPITI: □ promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale □ coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti □ rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione □ curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi	2



	e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day"	
Referente progetto "Sistema integrato 0/6 (D.L.g.s.65/2017)"	Coordinamento delle attività inerenti al progetto.	1
Referente progetto CISST "Coordinatore pedagogico"	Coordinamento delle attività inerenti al progetto.	1
Referente progetto "INS"	Coordinamento delle attività inerenti al progetto.	1
Referenti incarichi di plesso	Referenti: 1. quadro attività - uscite - Bilancio sociale 2. Consulta, ed.stradale... 3. sport 4. Scuola in festa 5. Referente BES e stranieri 6. Referente dotazioni informatiche 7. Referente continuità e orientamento 8. Referente orario/sostituzioni - accoglienza	48
Incarico d'Istituto: Continuità	Coordinano la continuità fra i vari ordini di scuola	2
Referente Biblioteca	Coordinare il prestito librario interno nell'ambito della biblioteca di istituto	1
RLS Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	L' R.L.S. è eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro (artt. 37, 47, 50 Dlgs. 81/2008).	1
Referente Gruppi Sportivi	Ha compiti di coordinamento delle gare o manifestazioni sportive	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA: Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato; collabora con il D.S. in materia di attività negoziale; sovrintende e coordina il personale ATA.

Ufficio per la didattica

Compiti: gestione di tutte le pratiche relative agli alunni, compresi libri di testo, mensa, trasporto, Invalsi, Patentino, comunicazioni scuola-famiglia...

Ufficio per il personale A.T.D.

Compiti: organico del personale, individuazione supplenti, convocazioni, assunzioni in servizio, stipula contratti, inserimento al SIDI, invio pratiche altri Enti come da procedura. Prospetto riepilogativo mensile delle sostituzioni. Gestione trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, dispense dal servizio, esoneri, cessazioni, graduatorie d'istituto, Anagrafe delle prestazioni, gestione modulistica inerente il personale docente ed ATA per quanto previsto dalla procedura informatica e dalla normativa vigente. Prospetti del personale a tempo determinato/indeterminato per liquidazioni competenze ordinarie e compensi accessori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER CHIAMATA SUPPLEMENTI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASABO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CISST (Nuovo Circondario Imolese)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Finalità:

- promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, educativo e ATA operante nelle scuole;
- promuovere la progettazione educativa su scala territoriale nella forma di reti che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti, associazioni e altre istituzioni con finalità formative;
- promuovere e coordinare servizi di ambito circondariale a supporto del benessere e del successo scolastico e formativo e dell'orientamento; realizzare ed aggiornare banche dati utili alla programmazione e valutazione del sistema di istruzione e formazione circondariale con particolare attenzione agli esiti scolastici e formativi, alla dispersione scolastica, all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, alle forme di alternanza scuola-lavoro;
- diffondere la documentazione sulle esperienze e le "buone pratiche".

Denominazione della rete: RETE CITTADINA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa ha per oggetto la condivisione di linee guida ed indicazioni operative volte alla definizione concordata di modalità di accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole imolesi, al fine di garantire a tutti una partecipazione attiva e consapevole al percorso scolastico.

Denominazione della rete: INSIEME NELLA RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto vuole porre le basi per creare dei ragazzi, delle persone, dei cittadini che, in modo consapevole e libero, sfruttino le tecnologie e non ne siano oggetto inconsapevole. Il progetto mira a creare un nuovo approccio costruttivo e non consumistico, un approccio volto a capire il funzionamento e le logiche sottese alle tecnologie. Solo intervenendo in giovane età e coinvolgendo la rete degli educatori (scuole di ogni ordine e grado e famiglie) è possibile tentare di radicare una nuova forma di cittadinanza digitale.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE - INS (Insieme nella Scuola)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di un progetto della Rete di scuole imolesi, sostenuto dalla Fondazione del Monte.

Il progetto INS – Impariamo Diversamente è rivolto ad ampliare l’offerta formativa degli alunni tra i 12 e i 17 anni.

Ha l’obiettivo di combattere il fenomeno della dispersione scolastica attraverso una serie di attività che mirano a cambiare la prospettiva dell’apprendimento scolastico rendendo protagonisti gli studenti e di promuovere le pari opportunità educative, puntando a rafforzare la qualità dell’istruzione e aggredendo il problema dell’abbandono scolastico attraverso la costruzione di “reti di fiducia” che coinvolgano le scuole, le comunità e le famiglie.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA
GESTIONE COORDINATA DELLE PROCEDURE DEI BANDI DI**



ISCRIZIONE, DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA, DI TRASPORTO TRA IL COMUNE E GLI ISTITUTI COMPRENSIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Iscrizioni, mensa, trasporto...

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

usufruisce dei servizi

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA FINALIZZATA ALL'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La formazione iniziale degli insegnanti prevede, oltre alle necessarie competenze per la gestione della classe, l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali, in connessione alla complessità di funzioni che caratterizzano la scuola dell'autonomia.

Il tirocinio costituisce un'occasione privilegiata di incontro tra Università e Scuola per: impostare, da parte dell'Università, percorsi di ricerca e formazione per i docenti delle diverse discipline presenti nel curriculum universitario di Scienze della Formazione Primaria chiamati a declinare i propri contenuti verso una specifica formazione di futuri insegnanti; condividere, da parte delle scuole che accolgono studenti universitari in tirocinio, il proprio sapere professionale e le proprie linee di ricerca sull'innovazione, aprendo un confronto dialettico con i saperi universitari e rinforzando gli aspetti di pratica didattica, indispensabili nella formazione dei futuri insegnanti, da coniugare con la concreta vita della scuola.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL FAI** **(Fondo Ambiente Italiano)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto

Approfondimento:

CONVENZIONE CON IL FAI (Fondo Ambiente Italiano) per la partecipazione degli alunni della scuola secondaria alle giornate FAI. I ragazzi agiranno da "Ciceroni", facendo conoscere la storia del complesso "Carducci" e dell'Archivio Storico.

Denominazione della rete: **Protocollo d'Intesa** **Comune/Istituti Comprensivi: attuazione del sistema**



integrato 0/6 (D.L.g.s.65/2017)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE AMICHE DELL'UNICEF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI IMOLA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 PER LA REALIZZAZIONE D' INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA QUALIFICAZIONE ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019/20-2021/22

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DELLE



SCUOLE IMOLESI "LA RETE DEI VALORI – RADICI DI LEGALITA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse di creare una rete per facilitare momenti di condivisione, scambio di contenuti e generare un ambiente inclusivo in un'ottica di verticalità educativa tra le scuole in modo da avviare un processo virtuoso di riflessione e consapevolezza sul significato della parola legalità, per le giovani generazioni partendo dal confronto sui valori alla base di una società sana e rendere le scuole, studenti e studentesse "Ambasciatori di valori".

**Denominazione della rete: RETE REGIONALE EMILIA-
ROMAGNA DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**



- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche

- Risorse condivise
- Piattaforma FAD

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
 - ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: La Scuola ha presentato la propria candidatura per aderire alla rete

Approfondimento:

L'adesione alla Rete delle Scuole che promuovono salute impegna l'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola a:

A. Adottare documenti formali per sostenere modificazioni organizzative e ambientali in modo da dare centralità del tema della salute e del benessere psico-fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento (vedi punto 1 del paragrafo 5 del Documento generale), specificando come L'Educazione alla salute nelle sue declinazioni specifiche rientri negli obiettivi Piano di Miglioramento (PdM) della scuola e nei seguenti documenti strategici: Piano dell'Offerta Formativa, Piano Educativo di Istituto, Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia;

B. Organizzare un curriculum di progetto per la promozione della salute (vedi punto 2 del paragrafo 5 del Documento generale) ed in particolare nello sviluppo di un curriculum interdisciplinare e di UDA che rientrano nell'insegnamento dell'Educazione civica e che promuovano l'educazione alla salute;

C. Istituire un gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale per la promozione della salute, l'analisi dei bisogni e il monitoraggio/valutazione delle azioni realizzate delle componenti scolastiche con la



partecipazione del referente individuato dall'Azienda USL (vedi dimensione 2 del paragrafo 4 del Documento generale).

AZIONI DI CONTESTO - Outdoor education - Contratto alla povertà educativa e lotta alla dispersione scolastica - Introduzione del Pedibus nel quartiere Marconi nell'ambito di una progettazione comunale.

AZIONI CURRICOLARI - Educazione alla sana alimentazione utilizzando metodiche interattive per lo sviluppo delle life skills e del pensiero divergente - Implementazione della pratica motoria a scuola - Potenziamento dell'educazione musicale nel curriculum verticale d'istituto per favorire le relazioni e il benessere in ambito scolastico.

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: USR-ER Bologna: Formazione docenti neoassunti

Piano di formazione Neoassunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	USR-ER Bologna

Titolo attività di formazione: OrffSchulwerk – musica e movimento

Le attività si propongono di far acquisire una serie di strategie per utilizzare il corpo e il movimento nell'apprendimento musicale (coordinazione ritmico-motoria, qualità del movimento, rappresentazione di fenomeni musicali attraverso il movimento e la danza).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di classe
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Dislessia Amica- livello avanzato

Il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA, ampliando le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di classe

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

MIUR-AID

Titolo attività di formazione: Didattica Orientativa: Orientare nella Scuola Secondaria Di I Grado

Fornire agli insegnanti metodologie e strumenti per realizzare un percorso di orientamento di gruppo rivolto ad allievi di scuola secondaria di primo grado. Questo corso propone un approccio pratico-operativo al ruolo di orientatore, e aspira a corredare i partecipanti di un kit di strumenti adeguato e sufficiente a condurre in aula un percorso di orientamento. Vuole inoltre fornire un pacchetto di test e strumenti pratici utili a condurre un percorso di orientamento completo ed esaustivo.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari Docenti di classe di scuola secondaria di 1° grado

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso per preposti

Il corso si propone di aggiornare i partecipanti alle nuove normative sulla sicurezza

Destinatari Docenti preposti

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Responsabile Lavoratori sulla Sicurezza

Il corso si propone di formare e aggiornare i partecipanti sulle nuove normative in materia di sicurezza sul lavoro

Destinatari Docente RLS



Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Somministrazione di farmaci a scuola

Il corso si propone di fornire indicazioni pratiche sulla somministrazione a scuola di farmaci salvavita.

Destinatari

Docenti di classe

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corso sulla sicurezza

Il corso prevede di aggiornare i docenti sulle ultime normative in merito alla sicurezza.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corso di primo soccorso

Il corso prevede di aggiornare i docenti sulle procedure del primo soccorso..

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corso Antiincendio

Il corso prevede di aggiornare i docenti sulle procedure antincendio.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Lezione frontale



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Privacy

Il corso si propone di informare sulle normative riguardanti la gestione dei documenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nel Collegio Docenti del 8 novembre 2022 si è deliberato di procedere ad una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'istituto tramite la compilazione di un questionario on line anonimo , rispetto al quale i docenti potevano dare più preferenze.

Dai dati emersi le aree di maggior interesse sono state:

- integrazione, competenze e cittadinanza globale (88%)
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (87%)
- didattica per competenze e innovazione metodologica (86%)
- inclusione e disabilità (86%)
- autonomia organizzativa e didattica (83%)
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (80%)
- competenze di lingua straniera (80%)
- valutazione e miglioramento (70%)



Le attività previste nel Piano di Formazione sono comunque suscettibili di aggiunte e variazioni in base alle nuove o diverse esigenze che potranno emergere.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Aggiornamento corso Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Aggiornamento corso di primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Gestione dei documenti

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito